



CAROVITA

I dati dell'inflazione da record in provincia



LIBRERIA SCATTISParsi

Libri di seconda mano e foto d'epoca

Dove trovi i libri che non sapevi di cercare
CON 2 SALE
DI CONSULTAZIONE DOVE ESPLORARE

VI INVITIAMO ad assistere ad
una esibizione di tango live
by Tango Parade Teodora
VENERDÌ 10 febbraio alle ore 18

APERTO TUTTI I GIORNI DOMENICA COMPRESA dalle 9.30 alle 13 e dalle 15.30 alle 20 ... ma il mercoledì ci riposiamo!

Ravenna - Via Sant'Agata 8 Tel. 393 9777780 - scattisparsiphot@gmail.com www.scattisparsi-libreria.com

f i ebay MAREMAGNUM

Atelier del Fumista: il calore della casa fra camini, stufe barbecue. All'insegna di alta qualità, design e sicurezza

Esperti del settore, **Andrea ed Elena Daniele** offrono, nel loro show room a **Madonna dell'Albero**, un'innovativa serie di **prodotti funzionali ed ecosostenibili**, servizi di installazione "chiavi in mano" e **progetti personalizzati per ogni abitazione**

L'Atelier del Fumista, di Andrea ed Elena Daniele, è nato da zero, esattamente sei anni fa, a fine gennaio 2017. Da quel giorno l'azienda ha visto crescere senza interruzioni l'attività, si è espansa come spazi espositivi nella sede di Madonna dell'Albero, ha aumentato considerevolmente il numero dei clienti, la varietà di prodotti e ovviamente il fatturato d'impresa. Ma quello che più conta è che si è conquistata un'ottima fama anche fuori dai confini ravennati e la soddisfazione di tanti acquirenti. Dietro questa solida realtà commerciale e aziendale ci sono molti sacrifici, ma anche intraprendenza e notevoli competenze ed esperienza sul campo. Andrea e Elena, grazie alla loro notevole preparazione tecnica, sono anche progettisti ed esperti nell'inserimento adeguato, sul piano funzionale ed estetico, delle fonti di calore in spazi abitativi di ogni genere. A questo si aggiunge anche un grande impegno professionale e, non a caso, Andrea ed Elena hanno scelto un cuore fiammeggiante come logo della loro impresa, per sottolineare la loro passione nel lavoro e dedizione verso i clienti per orientarli al meglio nel loro investimento. Rivolti al pubblico dicono: «Noi vendiamo prodotti di qualità per scaldare le vostre case...e anche i vostri cuori».

Qual è la vostra attività prevalente...

«Da quando abbiamo aperto il nostro atelier ci siamo proposti ai clienti non solo come consulenti per l'acquisto ma anche come progettisti, installatori e manutentori – grazie a tutto il nostro Team esperto e qualificato – per una messa in opera completa, come si dice "chiavi in mano". E lo facciamo in base ai gusti in termini di arredamento, alle funzioni e praticità dell'impianto da scegliere e alle caratteristiche della casa. Il tutto anche tenendo conto della convenienza dell'acquisto e del budget a disposizione».

Vediamo un po' la tipologia di impianti che proponete...

«Si tratta di camini, stufe, caldaie a legna e pellet, canne fumarie e, nell'ambito della cucina, anche forni e barbecue. Si tratta di prodotti di alta qualità, sul piano dell'efficienza tecnica, della sicurezza, della facilità di utilizzo e di pregevole design. Va specificato ci sono anche diverse varianti per l'alimentazione che vanno dal gas all'elettricità, fino a combustibili come il bioetanolo. Dipende dagli spazi da scaldare, dagli impianti preesistenti, da fattori di utilizzo ed estetici, naturalmente».

Come si procede per l'acquisto dei vostri prodotti e servizi?

«Riusciamo, una volta esaminate le esigenze del cliente e le caratteristiche della casa, – richiedendo una planimetria, qualche foto o un video – a fornire in tempi brevissimi un preventivo accurato. Ad esempio, nel caso di un camino, oltre agli aspetti funzionali, ci sono quelli estetici legati al rivestimento, che può essere scelto da un vasto campionario di materiali. Poi realizziamo un progetto, successivamente un rendering di come si presenterà il camino inserito nella casa, per la scelta definitiva. Così ogni pezzo che progettiamo – grazie anche al lavoro di realizza-

zione delle parti di rivestimento su misura del nostro laboratorio artigianale – risulta un esemplare unico, col nostro brand, ma personalizzato per il cliente».

Ma da cosa è costituito e come funziona un camino di ultima generazione?

«Si tratta di un monoblocco, chiuso con una porta vetrata che può essere saliscendi o a battente, con una meccanica interna evoluta per la combustione, che consente di consumare poca legna o altro combustibile a biomassa e di abbattere notevolmente le emissioni di CO₂ in modo da ottenere i requisiti per essere conformi alle nuove normative ambientali. Inoltre, ci occupiamo anche di fornire i documenti necessari per l'ottenimento degli sconti fiscali e gli incentivi messi a disposizione. Peraltro, ci affidiamo principalmente a prodotti e marchi prestigiosi e di alta qualità Leader da anni nel settore della biomassa».

Passiamo ora alle stufe, di cui avete una vasta esposizione...

«Le stufe si diversificano in: stufa in ghisa, in maiolica, stufa con forno, cucina, termostufa e termocucina. La differenza tra una stufa ed una termostufa, è che quest'ultima – precisano Andrea e Elena – è in grado di scaldare l'ambiente in cui è collocata ma anche di integrarsi nell'impianto di riscaldamento della casa, o come unica fonte di calore oppure in parallelo ad una caldaia preesistente. Il combustibile utilizzato è la legna o il pellet, o anche entrambi. Dipende dall'inclinazione del proprietario della casa. Va sottolineato che disponiamo sempre di un grosso quantitativo di stufe, camini e barbecue, in pronta consegna».

E come la mettiamo con il risparmio energetico e la sostenibilità ambientale che sono caratteristiche sempre più richieste e vantaggiose a lungo termine?

«Le caratteristiche dei nostri prodotti sono fortemente ecologiche, e possono godere dei bonus fiscali legati alle riconversioni virtuose degli impianti di riscaldamento. In parole povere, consumano poco, scaldano tanto e si possono acquistare con forti sconti grazie agli incentivi regionali, statali ed europei».

E per chi non vuole impazzire con la legna e i pellet?

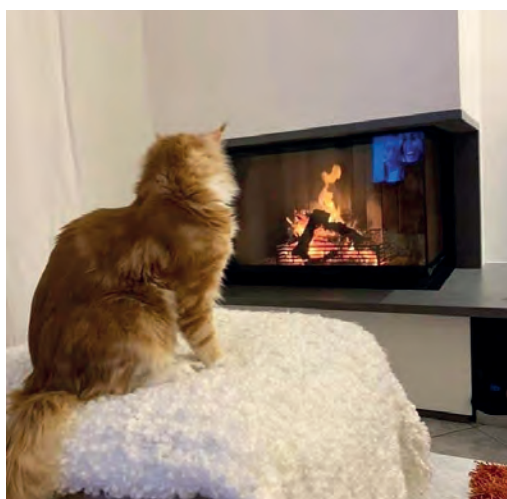
«Beh abbiamo camini a gas, molto belli a vedersi e molto efficienti sul piano delle performance di riscaldamento. E poi ci sono anche i camini elettrici, molto spettacolari e mimetici, ma anche confortevoli come espressione di calore nell'ambiente in cui sono collocati. Lo stesso vale per i caminetti alimentati a bioetanolo, un combustibile liquido di origine vegetale».

E che cosa proponete per la passione, molto apprezzata qua in Romagna, della grigliata e del cucinare all'aperto?

«Per barbecue e forni offriamo una gamma molto vasta, tutte di ultima generazione e di alta qualità tecnica, si va



dai barbecue a legna e carbone di tipologia Kamado, a quelli Americani a gas, sia con bombole GPL o, a richiesta, anche a metano, in collegamento con la rete di casa. Offriamo varie tipologie di forni a legna o ibridi, da incasso a da esterno. Proponiamo e progettiamo delle bellissime cucine da esterno, con tutte le possibilità che si desiderano. Inoltre come Atelier del Fumista, stufe, camini e barbecue d'élite, offriamo un bellissimo sito e uno shop on line dove si possono scegliere ed acquistare i nostri meravigliosi prodotti». www.atelieldelfumista.it



L'OPINIONE



Urbanistica: così complicata da meritare una divulgazione

di Fausto Piazza

Chiamala se vuoi pianificazione territoriale e delle infrastrutture, o progettazione urbana su larga scala, o determinazione della rendita fondiaria (il valore dei terreni insomma) ma la categoria dell'urbanistica resta una materia complessa e intricata fra previsioni e regolamentazioni, purtroppo ostica per i comuni mortali. E dire che questa disciplina dell'architettura ha un ruolo molto importante in una comunità: istituita dalla pubblica amministrazione, che dovrebbe avere a cuore il bene comune, è strettamente connessa all'economia, su cui si fondano legittimi interessi privati ma anche tendenze speculative. Per semplificare uno snodo fondamentale, nel bene e nel male, in cui si intrecciano politica e affari. Per questo servirebbero versioni divulgative della progettazione urbana per favorire la partecipazione o almeno dare informazioni comprensibili e puntuali ai cittadini sull'evoluzione degli spazi in cui vive, l'orizzonte della città futura.

Sarebbe opportuno farlo nei prossimi mesi, visto che a febbraio scade il termine che il Comune stesso si è dato per avviare l'iter di approvazione definitiva del Piano Urbanistico Generale (PUG), oggi documento preliminare di intenti (che ha ricevuto molte "osservazioni" e anche critiche dagli addetti ai lavori) ma che entro il 2023 sarà il codice di indirizzo e di norme che dovrebbero cambiare il volto di Ravenna nel corso di un decennio e forse più.

A proposito del districarsi nel ginepraio di vecchie e nuove normative e tempi biblici di risoluzione dei piani, andrebbe chiarito anche che certe critiche e polemiche, di parte politica ma anche di molti cittadini, sull'attuale proliferazione di grandi cantieri edilizi ed espansioni di aree commerciali a Ravenna non sono proprio da indirizzare all'attuale giunta comunale. Chi invoca contro queste costruzioni ex novo il "consumo zero di suolo" disposto dalla recente Legge urbanistica regionale dovrebbe sapere che quei lavori derivano da permessi conformi accordati e diritti acquisiti di vecchia data e che non era possibile dare un colpo di spugna su quei progetti. Semmai è stato più saggio accelerare la loro attuazione nell'arco di un paio d'anni, pena la decadenza delle concessioni: com'è accaduto in effetti, in un caso o nell'altro, per diversi proprietari di terreni in area comunale. Allora, forse, l'indignazione per tanto cemento ancora in ballo, dovrebbe essere rivolta a certe scelte politico-economiche del passato (almeno 20 o 30 anni fa), ma non basterebbero le pagine di un intero giornale per scavarne circostanze e motivazioni. Noi di R&D ci limiteremo nelle prossime settimane a ficcare il naso nel ginepraio del PUG sperando di uscirne con qualche dato o commento comprensibile per i nostri lettori cittadini. In questo caso, non c'è dubbio che qualunque siano, sono scelte sul nostro futuro dell'attuale governo della città.

SOMMARIO

5 ECONOMIA

LA STORICA SICLA
CHIUDE A FAENZA



13 SOCIETÀ

LE CENE DELL'ARCI
A OFFERTA LIBERA



14 TEATRO

CLAUDIO CASADIO
PREMIATO PER L'ORESTE



18 ARTE

LA NOSTRA RECENSIONE
DELLA MOSTRA DEL MIC



22 GUSTO

INTERVISTA ALL'OSTE
DELL'ANNO



L'OSSERVATORIO



Il "bello" dei social

di Moldenke

Il bello dei social, soprattutto dei commenti della pagina Facebook di Ravenna&Dintorni:

- Puoi sentire il terremoto anche se non ti ha sfiorato neppure di striscio e hai continuato a dormire beato.

- Ci trovi gente che è preoccupata delle sorti del pitbull che ha appena azzannato un bambino al canile di Ravenna.

- Scopri incredibili Gif animate di angeli sempre diverse sotto ogni incidente mortale.

- C'è chi grida allo scandalo sotto l'ennesima chiusura di una pizzeria fuorilegge perché il giornalista di turno non ha pubblicato il nome e quindi "cos'è questa omertà"; e c'è chi grida allo scandalo sotto l'ennesima chiusura di una pizzeria fuorilegge perché il giornalista di turno ha pubblicato il nome e "così si rovina un'attività".

- È pieno di super-genitori che hanno la ricetta miracolosa su come raddrizzare ragazzini che hanno appena vandalizzato un bagno al mare, senza essere genitori.

- Si creano dibattiti anche piuttosto interessanti sull'utilizzo della parola "ragazzo" per descrivere una persona di sesso maschile di 25 anni.

- Si grida allo scandalo per la vita rovinata dalla giustizia di quella che veniva definita "infermiera killer", dopo aver auspicato l'ergastolo fino all'altro giorno.

- Si infama il Pd, soprattutto per le primarie.

- C'è chi si incazza perché i gestori della Casa delle Aie non pagheranno 3 milioni di euro in 9 anni, no, ma 342mila euro all'anno per 9 anni (che fa 3 milioni).

- Ma soprattutto, ci sono le guardie giurate incazzate per un articolo di Moldenke che si schierava dalla parte delle guardie giurate. Ma andateglielo a spiegare voi...



Autorizzazione Tribunale di Ravenna
n. 1172 del 17 dicembre 2001

Anno XXII - n. 987

Editore: **Reclam**

Edizioni e Comunicazione srl
Via della Lirica 43 - 48124 Ravenna
tel. 0544 408312
www.reclam.ra.it

Direttore Generale: **Claudia Cuppi**
Pubblicità: tel. 0544 408312
commerciale1@reclam.ra.it
Area clienti:
Denise Cavina tel. 335 7259872
Amministrazione:
Alice Baldassarri,
amministrazione@reclam.ra.it

Stampa: **Centro Servizi Editoriali srl**
Stabilimento di Imola

Direttore responsabile: **Fausto Piazza**

Collaborano alla redazione: **Andrea Alberizia, Federica Angelini, Luca Manservigi, Serena Garzanti** (segreteria), **Maria Cristina Giovannini** (grafica).

Collaboratori: **Roberta Bezzi, Albert Bucci, Matteo Cavezzali, Francesco Della Torre, Francesco Farabegoli, Alessandro Fogli, Nevio Galeati, Iacopo Gardelli, Giovanni Gardini, Enrico Gramigna, Giorgia Lagosti, Fabio Magnani, Enrico Ravaglia, Guido Sani, Angela Schiavina, Serena Simoni, Adriano Zanni.** Fotografie: **Massimo Argenti, Paolo Genovesi, Fabrizio Zani.** Illustrazioni: **Gianluca Costantini.**

Progetto grafico: **Gianluca Achilli.**
Redazione:
tel. 0544 271068 - Fax 0544 271651
redazione@ravennaedintorni.it

Poste Italiane spa - Sped. in abb. post. D.L. 353/2003 (conv. di legge 27/02/2004 n. 46) art. 1 comma 1 DCB

L'atelier de la mode

merceria · intimo · calze · moda mare

...per il vostro
San Valentino

via Agnello Istorico 6 - Ravenna centro - cell. 370 3360807



PD/1

Comincia il congresso dem: ora votano gli iscritti, 3.600 in 71 circoli in provincia

Quattro candidati: i due più votati andranno alla sfida del 26 febbraio aperta a tutti gli elettori



Da sinistra: Gianni Cuperlo, Stefano Bonaccini, Paola De Micheli, Elly Schlein

Comincia il congresso del Partito democratico. Dal 3 al 12 febbraio i 3.600 iscritti al Pd in provincia di Ravenna (c'era tempo fino al 31 gennaio per il tesseramento) parteciperanno alla prima fase del voto nelle assemblee nei 71 circoli.

Gli iscritti al Pd sceglieranno tra i quattro candidati alla segreteria (Stefano Bonaccini, Gianni Cuperlo, Paola De Micheli, Elly Schlein): una volta delineati i due candidati con il maggior numero di voti, il 26 febbraio si svolgeranno le primarie aperte a tutti gli elettori. Verrà poi proclamato il nuovo segretario o la nuova segretaria durante il congresso nazionale conclusivo.

«Con questo congresso – ha detto il segretario provinciale Alessandro Barattoni – vogliamo rilanciare il Pd. La partecipazione al percorso costituente di queste settimane, l'interesse per gli eventi dei candidati e la spinta che essi hanno dato a molte nuove persone ad avvicinarsi al partito ci stanno dimostrando che c'è ancora tanta attenzione verso di noi. La voglia di contribuire alla rigenerazione del Pd è forte. Chiunque vinca dovrà unire tutti per ripartire, ricostruire un centrosinistra troppo diviso finora e fare opposizione al governo di centrodestra, immaginare e costruire una società più giusta, portare avanti le nostre idee e le nostre proposte, per ritrovare identità e rappresentanza».

PD/2



È MORTA CONCETTA GENOVESE, EX CONSIGLIERA COMUNALE

Il 27 gennaio, all'età di 55 anni, dopo una breve malattia è morta Concetta Genovese, segretaria del circolo Pd De Giovanni di Faenza. Originaria di Gambatesa (Molise), Genovese era molto nota in città: era stata consigliera comunale, membro del cda della società pubblica Azimut, della commissione elettorale, incarichi svolti con grande impegno. Già provata dai segni della malattia, non era voluta mancare alle ultime iniziative del partito. Tutta la comunità del Pd di Faenza esprime il proprio cordoglio alla famiglia, «in particolare al figlio Francesco a cui cercheremo di essere vicini in ogni modo possibile».

INCONTRO/1

Più Euroa si prepara al congresso

La Sala del circolo Endas "Mameli" di via Ravennana 110 ospiterà il 7 febbraio alle 18 il terzo di una serie di incontri aperti organizzati da Più Europa Ravenna nei quali verranno anticipati i temi del nuovo congresso nazionale del partito (previsto per il 24-25-26 febbraio). Nella serata verranno presentate le prime iniziative parlamentari già assunte e le campagne in atto o in previsione. «L'obiettivo di questi incontri è – afferma il coordinatore provinciale, Nevio Salimbeni – rendere ben visibile il contributo che Più Europa può dare alla messa in campo, anche in questo territorio, di una nuova offerta».

INCONTRO/2

Un convegno su Ugo La Malfa Tutti i suoi scritti online

Ravenna ricorda Ugo La Malfa e presenta l'archivio digitale dei suoi scritti, discorsi, lettere e documenti iconografici e audiovisivi, raccolti in un portale on line (www.fulm.org/ulm/) in via di realizzazione con un progetto della Fondazione Ugo La Malfa, cofinanziato dall'assessorato a Cultura e Paesaggio dell'Emilia-Romagna. L'appuntamento è alle 17 del 6 febbraio alla sala Corelli del teatro Alighieri (via Mariani 2) per un convegno aperto dal sindaco Michele de Pascale e dal presidente della Regione Emilia-Romagna Stefano Bonaccini. Seguiranno gli interventi di Angelo Varni ("Ugo la Malfa e la Romagna"), Claudia La Malfa ("L'Archivio digitale"), Eugenio Fuisignani ("Ugo La Malfa e i circoli del Pri in Romagna"), Antonio Patuelli ("Culture nella Prima Repubblica"), Giorgio La Malfa ("Il centro-sinistra e i comunisti").

CENTRODESTRA

A Faenza nasce Progetto Civico con tre consiglieri

Unione tra "Per Faenza" e "Insieme per cambiare"

Cambia lo scenario degli schieramenti nel consiglio comunale di Faenza: due liste civiche di opposizione si sono fuse in un soggetto unico. Dall'unione di "Insieme per Cambiare" e "Per Faenza", realtà che alle amministrative 2020 componeva la coalizione a sostegno di Paolo Cavina arrivando al 37 per cento, è nato "Progetto civico faentino".

In municipio i consiglieri saranno tre: Paolo Cavina, Massimiliano Penazzi (vicepresidente del consiglio) e Massimo Zoli (nuovo capogruppo). Con tre membri il peso di Progetto civico diventa lo stesso del gruppo Lega che rispetto alle elezioni del 2020 ha perso due eletti.

I tre esponenti presentano così il nuovo progetto appena avviato: «Vorremmo continuare ad essere una forza in consiglio comunale fuori dai giochi della politica ma disponibile a supportare idee e progetti utili per la nostra città, qualsiasi colore portino in grembo».

CONVEGNO

UN CONFRONTO FRA GIURISTI E COSTITUZIONALISTI SUL PROGETTO PER L'AUTONOMIA DIFFERENZIATA

Il coordinamento per la Democrazia costituzionale teme un peggioramento dei servizi sanitari e dell'istruzione

La maggioranza di centrodestra guidata da Fratelli d'Italia sta trattando un disegno di legge sull'Autonomia differenziata, cioè l'attribuzione da parte dello Stato di competenze esclusive alle Regioni a statuto ordinario per alcune materie tra cui sanità e istruzione. Di questo si parlerà in un convegno in programma il 4 febbraio a Ravenna (alle 10.30 alla sala D'Attorre in via Ponte Marino), promosso da una rete di associazioni e movimenti su posizioni critiche rispetto al progetto del governo Meloni e del ministro Roberto Calderoli (nella foto): Comitato in Difesa della Costituzione, Coordinamento per la Democrazia Costituzionale, Anpi, Arci, Uil Scuola, Flc-Cgil, Associazione Mazziniana. «L'unità della Repubblica è a rischio – dicono i promotori –. Il divario fra regioni del Nord e del Sud, mai colmato, si



aggraverà. La solidarietà e il fondamentale principio dell'uguaglianza, i pilastri sui quali la nostra Costituzione si fonda, sono in forte pericolo».

Il convegno si aprirà con l'intervento del giurista Mauro Sentimenti, curatore del libro *Le regioni dell'egoismo*. Interverranno anche Francesco Pallante, costituzionalista dell'Università di Torino, Graziamaria Pistorino, della segreteria nazionale Flc-Cgil. Conduce l'incontro Maria Paola Patuelli, portavoce del Coordinamento per la Democrazia Costituzionale della provincia di Ravenna.

ALFONSINE

Una mostra sul fascismo romagnolo

Inaugura lunedì 6 febbraio nella galleria del museo della battaglia del Senio di Alfonsine la mostra "Primo fascismo nel ravennate 1919-1923". Realizzata dall'Istituto storico della resistenza in occasione del centenario della marcia su Roma, l'esposizione vuole ricordare le numerose vittime di quel periodo e le personalità del fascismo locale che avrebbero presto ricoperto ruoli decisivi nel Ventennio.

Quindici pannelli espositivi raccontano le dinamiche e le cronache locali, riportando la Romagna ai tempi dei primi movimenti fascisti, anche grazie a contenuti e esiti di ricerche condotte dall'Istituto storico.

La mostra sarà visitabile dal 6 al 26 febbraio, lunedì, martedì, giovedì, venerdì e sabato dalle 8.30 alle 13, mercoledì dalle 8.30 alle 13 e dalle 14 alle 17. L'apertura domenicale è su richiesta.

Per maggiori informazioni contattare 0544 866618 – 866648.

LAVORI PUBBLICI/1

Partito un cantiere da 2,5 milioni di euro al museo Classis

Due nuove sezioni, ma l'inaugurazione slitta da maggio a settembre
Poi la sala per la nave di Teodorico

Ha preso avvio il 25 gennaio un cantiere da 2,5 milioni di euro per la realizzazione di due nuove sezioni nel museo Classis a Classe, dedicato a storia e archeologia del territorio: "Abitare a Ravenna" e "Pregare a Ravenna". L'inaugurazione delle nuove sezioni è prevista a fine settembre, quattro mesi più avanti rispetto alle previsioni dello scorso ottobre, quando la fondazione Ravennantica annunciò l'inaugurazione per il 5 maggio.

Nella prima fase dei lavori, non compatibile con la fruizione pubblica, per consentirne l'ottimale esecuzione il museo resterà chiuso fino al 28 febbraio. Dall'1 marzo riapertura con la consueta attività che prevede anche lo svolgimento delle proposte didattiche e attività laboratoriali già progettate, sia per la primavera che per l'estate.

«Grazie a questi nuovi allestimenti – si legge in una nota inviata alla stampa dalla fondazione Ravennantica –, focalizzati sui ritrovamenti di edifici di epoca romana e tardo romana appartenenti all'edilizia civile e religiosa portati alla luce nel territorio ravennate, il museo troverà una straordinaria ricchezza di esposizione di mosaici, percorsi didattici e testimonianze inedite di altissimo valore».

I 2,5 milioni sono un finanziamento del ministero per i Beni culturali e serviranno anche per un'altra sala – da realizzare in seguito – che dovrà ospitare la nave di Teodorico.

Classis è stato inaugurato a dicembre del 2018, con diversi anni di ritardo rispetto alle previsioni iniziali. La riqualificazione dell'ex zuccherificio alle porte della città è costata oltre 22 milioni di euro, di cui quasi 7 provenienti dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Ravenna e i restanti da enti pubblici, tra Comune (circa 3 milioni), Stato (oltre 8 milioni), Europa (oltre 3 milioni di euro) e Regione (circa 700mila euro).

LAVORI PUBBLICI/2



BELRICETTO: INAUGURATO IL NUOVO PONTE, ERA INAGIBILE DAL 2019

Taglio del nastro nei giorni scorsi per il nuovo ponte sullo scolo tratturo Runzi a Belricetto di Lugo che ha sostituito quello precedente dopo la demolizione. La durata dei lavori dal loro avvio è stata di sette mesi.

L'opera è stata progettata e finanziata dal Comune di Lugo con 260mila euro del Pnrr e, nello stesso appalto, è rientrata la sistemazione di altri due ponticelli, quello su via Campanile e quello su via Bordocchio entrambi messi in sicurezza. Le risorse più cospicue, 220mila euro, sono andate alla ricostruzione di questo ponte lungo quindici metri, in cemento armato precompresso ad una sola campata, inagibile dalla fine del 2019 con conseguenti disagi, in particolare per gli agricoltori, costretti a percorsi più lunghi per raggiungere i rispettivi fondi.

COOPERAZIONE

Congresso Legacoop Romagna a Ravenna Lucchi diventa presidente al posto di Mazzotti

A dieci anni dalla nascita, avvenuta nel 2013, Legacoop Romagna si presenta al suo terzo congresso. Giovedì 2 febbraio all'Almagià di Ravenna, a partire dalle 9.30, si riuniranno i delegati delle circa 380 imprese associate (circa 24mila persone occupate, con un fatturato che supera i 6 miliardi di euro) nelle province di Ravenna, Forlì-Cesena e Rimini. Il presidente uscente Mario Mazzotti non si ripresenterà, in ossequio al regolamento che prevede l'incandidabilità alla carica di presidente di Legacoop per i pensionati. Il candidato indicato dalla direzione di Legacoop Romagna a seguito di apposita consultazione è Paolo Lucchi, attuale amministratore delegato di Federcoop Romagna.

FISCO

La Regione decide di non applicare lo stralcio cartelle

La Regione Emilia-Romagna non applicherà lo stralcio delle cartelle per i tributi non pagati con importi fino a mille euro. Lo ha stabilito la giunta regionale decidendo di non applicare la norma prevista dalla Legge di bilancio. Il provvedimento di viale Aldo Moro rientra nelle facoltà dell'Ente di scegliere se revocare l'annullamento automatico dello stralcio, previsto alla data del 31 marzo 2023.

La normativa consente comunque ai cittadini emiliano-romagnoli di pagare in modo agevolato le cartelle di pagamento presentando una dichiarazione di adesione alla "Definizione agevolata", esclusivamente in via telematica all'agente della riscossione entro il 30 aprile 2023 per beneficiare delle agevolazioni e pagare senza sanzioni e interessi.

«La scelta del Governo non è corretta verso chi ha pagato rispettando regole e scadenze e rischia di disincentivare comportamenti virtuosi – afferma l'assessore regionale al Bilancio, Paolo Calvano –. In Emilia-Romagna vogliamo continuare a promuovere il rispetto delle norme ed evitare ogni ripercussione negativa sul bilancio, mettendo a rischio i servizi per i cittadini».

AGROALIMENTARE

SICLA CHIUDE A FAENZA E SI TRASFERISCE A FORLÌ LICENZIATI 4 DIPENDENTI SU 8

La società era stata fondata 68 anni fa e ora ha concluso un accordo con il caseificio Antica Cascina

Si chiude la lunga storia di Sicla a Faenza. La Società Industria Commercio Latte e Affini, fondata nel 1955, ha infatti stretto un accordo con il caseificio L'Antica Cascina di Forlì, dove ha deciso di trasferire la sua produzione, «al fine di ottimizzare i costi fissi di produzione e unire le competenze tecniche e tecnologiche in modo da mantenere inalterata la qualità e la tradizione dei formaggi romagnoli», si legge in una nota inviata alla stampa.

«Occorre riconoscere che i tempi cambiano – ha commentato Andrea Argnani, Ceo di Sicla – ed è necessario prendere decisioni importanti, a volte difficili, per preservare il nostro passato e allo stesso tempo garantire un futuro ai nostri prodotti tradizionali».

Dei 14 dipendenti che Sicla aveva la scorsa estate, tra reparti produttivi e uffici, al momento della contrattazione sindacale ne sono rimasti otto. Di questi – riportava *Il Resto del Carlino* nei giorni scorsi – quattro saranno trasferiti nel caseificio di Forlì, mentre i restanti quattro saranno licenziati, con un incentivo all'esodo. I sindacati sottolineano come i dipendenti siano stati comunque tutelati nella massima maniera possibile.



**CAMBIA
IL TUO
SMARTPHONE
TI DIAMO FINO A
800€**

WINDTRE STORE DI RAVENNA
VIA CORRADO RICCI, 12 E VIA BERLINGUER, 92

VALUTAZIONE MASSIMA DEL TERMINALE DI 800€, RIFERITO A IPHONE 13 PRO MAX 256GB, CHE HA SUPERATO POSITIVAMENTE TUTTI I TEST DELL'APP DI DIAGNOSTICA (ESEMPIO: SCHERMO INTEGRO, TOUCHSCREEN E AUDIO FUNZIONANTI), DISPONIBILE PRESSO I NEGOZI AUTORIZZATI WINDTRE. OFFERTA VALIDA FINO AL 19 FEBBRAIO 2023 SALVO PROROGHE. IL CLIENTE CHE ACCETTA LA PROPOSTA DI ACQUISTO DEL TERMINALE USATO CONSEGNA IN NEGOZIO IL SUO SMARTPHONE, LIBERO DA VINCOLI O OBBLIGO DI PAGAMENTI E RICEVE, ENTRO 30 GIORNI, IL VALORE RICONOSCIUTO TRAMITE BONIFICO SU IBAN VALIDO A LUI INTESTATO. RELOAD EXCHANGE, SERVIZIO OFFERTO DA WINDTRE E BOLTTECH DEVICE PROTECTION (ITALY) S.R.L. IL SERVIZIO PUÒ ESSERE ATTIVATO CONTESTUALMENTE ALLA SOTTOSCRIZIONE DI UNA NUOVA OFFERTA MOBILE CON EASY PAY O ALLA RICHIESTA DI UN CAMBIO OFFERTA VERSO OFFERTA CON EASY PAY. INFO, TERMINI E CONDIZIONI SU WINDTRE.IT

DATI ISTAT

Alimentari, trasporti, ristoranti, casa, sanità: Ravenna si riscopre sempre più cara

Inflazione al 9 percento, sopra la media regionale e italiana. Ecco gli ambiti dove i prezzi sono aumentati maggiormente
Nel 2022 la “maggior spesa aggiuntiva” per una famiglia ravennate è stata di quasi 3mila euro



Il comparto degli alimentari è quello che ha registrato i maggiori rialzi a Ravenna, dopo quello energetico

Ravenna è tra le province italiane in cui i prezzi nell'ultimo anno sono aumentati di più. Addirittura la più cara per “maggior spesa aggiuntiva”, secondo la classifica stilata dall'Unione nazionale consumatori sulla base dei dati Istat di ottobre, con una stima che era di 3.359 euro in più in media all'anno per famiglia, frutto del +13,9 percento di inflazione registrata nel mese. Percentuale che poi è scesa fino al 12,8 percento di dicembre (la più alta di tutta la regione), assestandosi al **9 percento di inflazione** media registrata nell'intero 2022. Un tasso superiore a quello dell'Emilia-Romagna (+8,4 percento) e alla media italiana, pari al +8,1 percento (nel 2021 fu +1,9), ossia l'aumento più ampio dal 1985, principalmente a causa dall'andamento dei prezzi degli energetici. L'Istat, in particolare, ha spiegato che al netto dell'energia i prezzi sarebbero aumentati solamente del 4,1 per cento, quindi metà dell'inflazione italiana nel 2022 è spiegata dal solo rincaro dei beni energetici.

Una dinamica aggravata ovviamente dallo scoppio e dal perpetrarsi del conflitto in Ucraina, con conseguente incremento dei costi del gas, ma anche dei cereali d'importazione, di varie materie prime, del latte, lungo tutta la catena di distribuzione.

Per quanto riguarda i dati ravennati – elaborati dalla Camera di Commercio sulla base di quelli Istat –, dopo l'aumento del 36,9 percento dei costi, appunto, relativi al comparto “abitazione, acqua, elettricità, gas e altri combustibili” (nel 2021 i prezzi erano risultati in crescita del 7,1 percento), i beni più rincarati nel 2022 sono i “**prodotti alimentari e bevande analcoliche**” con un significativo +10,2 percento (contro il +0,8 fatto registrare nel 2021). A seguire i **trasporti** (+9,3 percento nel 2022 contro il +4,7 percento dell'anno precedente), i “**servizi ricettivi e di ristorazione**” (+7,4 percento, contro il +1,9

del 2021), i “**mobili, articoli e servizi per la casa**” (passati dal +1 percento del 2021 a un +6 percento) e i “**servizi sanitari e per la salute**” (dallo 0,4 percento del 2021 saliti fino al +5).

Quasi stabili gli altri comparti analizzati, da “**bevande alcoliche e i tabacchi**” (cresciuti dell'1,7 percento contro lo 0,6 percento del 2021) al settore “**abbigliamento e calzature**” (+0,6 percento contro il -1,2 del 2021), fino al +1,9 percento dei prezzi per “**ricreazione, spettacoli e cultura**” (dal +0,7 percento del 2021).

In calo i prezzi solo nel settore dell'istruzione (-0,3 percento contro il -2,3 del 2021) e delle comunicazioni (-3,8 contro il -2,8 del 2021).

Anche secondo il rapporto della Federconsumatori regionale sugli stessi dati pubblicati da Istat, Ravenna risulta essere una delle città più care dell'Emilia-

Romagna, con un **aumento di spesa per una famiglia di tre persone stimato nel 2022 di 2.910,81 euro** (a livello regionale, l'aumento medio è di 2.900,40 euro). Le spese per “abitazione ed energia” incidono in modo preponderante sull'aumento

di spesa, per l'ammontare di 1.897,98 euro (a livello regionale, 1.908,91 euro). Sostanzialmente alla pari con l'aumento di spesa regionale è l'incremento per i prodotti alimentari, pari a 835,20 euro. Preoccupante anche l'aumento per i nuclei composti da una sola persona (+1922,54 euro), considerando che spesso si tratta di persone anziane. Il minor incremento di spesa per le famiglie di tre persone, ma con il capofamiglia disoccupato (+2.617,24 euro) deriva per quasi 1/3 dalla minor spesa per generi alimentari, «il che induce a riflessioni assai preoccupanti sul peggioramento dell'alimentazione delle famiglie economicamente fragili», chiosa Vincenzo Fuschini, presidente della Federconsumatori di Ravenna.

Luca Manservigi

L'ANDAMENTO DEI PREZZI MEDI NEL COMUNE DI RAVENNA



	dic. 2022	dic. 2021	dic. 2012
Caffè espresso al bar	1,20	1,10	1,08
Pane (al kg)	4,29	3,90	3,57
Limoni (al kg)	3,22	2,84	2,36
Carne fresca bovino (al kg)	23,96	20,34	19,55
Parmigiano reggiano (al kg)	25,08	22,83	20,10
Prosciutto crudo (al kg)	31,35	27,27	25,95
Panino al bar	4,06	3,97	2,69
Pasto in pizzeria	10,95	10,27	8,20
Dentista, otturazione	133,58	117,8	114,69
Taglio capelli donna, con shampoo	32,02	31,28	23,39

Valori espressi in Euro

I dati della tabella qui sopra arrivano dall'osservatorio sui prezzi del Comune di Ravenna, aggiornato a dicembre 2022. Da cui si scopre, per esempio, che dieci anni dopo, senza che siano aumentati gli stipendi, anzi (basta dare un'occhiata a pagina 8), in pizzeria spendiamo quasi 3 euro in più e paghiamo il prosciutto crudo in media oltre 5 euro in più al chilo. E che in un solo anno, un'otturazione dal dentista è aumentata di 15 euro...

L'osservatorio, aggiornato di mese in mese, è consultabile sul sito del Comune di Ravenna

Le previsioni di Ocse: nel 2023 l'inflazione scenderà al 6,5 per cento e nel 2024 fino al 3

Secondo le previsioni di Ocse, il tasso di inflazione nell'area dell'Euro nel 2022 sarebbe confermato al valore record dell'8,3 per cento (l'Italia è a quota 8,1), mentre era il 2,6 nel 2021; nel 2023 è previsto scenda a 6,8 per cento (6,5 in Italia).

Solo nel 2024 è atteso un maggior contenimento del tasso di inflazione (3,4 per cento per l'Area-Euro e 3 per l'Italia).

LA POLITICA

L'assessora al Bilancio: «Non mi sembra che i rincari in città siano maggiori di altri territori»

Molducci è titolare anche della delega alle Politiche per le famiglie. Sono diversi i fondi comunali per aiutare chi ha redditi più bassi

LE REAZIONI

Federconsumatori e Uil chiedono anche agli enti locali di intervenire per frenare l'aumento dei prezzi

Come hanno risposto famiglie e cittadini alla vistosa perdita di potere d'acquisto di salari e pensioni? «Riducendo i consumi, orientandoli verso i beni indispensabili, spostandosi ancora di più verso i discount e i prodotti a basso costo – commenta la presidente di **Federconsumatori Emilia-Romagna** Renza Barani –. Si è cercato il risparmio riducendo in modo sensibile il riscaldamento delle abitazioni e scegliendo cibi che richiedono minori tempi di cottura; si è ridotta la mobilità, si sono contratti i tempi delle vacanze, la visita ai ristoranti. Preoccupano poi i segnali della rinuncia alle cure mediche, a partire da quelle odontoiatriche. Crescono in modo del tutto prevedibile i distacchi di energia, nella colpevole assenza di un intervento del Governo di blocco dei distacchi, almeno per il periodo invernale. Una decisione che si aggiunge a quella del ripristino dell'entità delle accise sui carburanti, che pesa sul reddito dei tanti pendolari che nella nostra regione sono costretti a spostarsi in auto».

Un ulteriore dato amaro - secondo Federconsumatori - «è quello della pressoché totale assenza nel 2022 di iniziative a livello locale che tentassero, se non di bloccare, almeno di monitorare la crescita di prezzi e servizi. Non ci sono state iniziative concrete né degli Enti Locali, né delle Prefetture sulle speculazioni che si sono scatenate attorno alla crescita dei costi dell'energia. Un vero peccato, in una regione abituata ad un buon livello di confronto».

Sul tema è intervenuta anche la **Uil**, sottolineando come Ravenna, in dicembre (vedi pagina a fianco) fosse al primo posto in regione per inflazione. «Non ci sono giustificazioni accettabili per cui a Ravenna si debba assistere ad un aumento così elevato dei prezzi in relazione alle altre province emiliano-romagnole - commentano dal sindacato -. Invitiamo tutti i soggetti in causa, a partire dalle istituzioni, enti preposti ai controlli, associazioni imprenditoriali e a tutto il tessuto economico locale, a mettere in campo ogni iniziativa utile a frenare questa rincorsa all'aumento dei prezzi che, aggravato dalla mancata proroga del taglio sulle accise dei carburanti, falcidia e penalizza stipendi e pensioni i quali, in questi mesi, non hanno certo visto aumenti di tale portata o addirittura non hanno visto rinnovato il proprio Contratto Nazionale di Lavoro».

«La percezione che ho dall'esperienza diretta come cittadina, anche avendo visitato altre città vicine e lontane, è che l'aumento dei prezzi a Ravenna non sia molto maggiore rispetto agli aumenti di altri territori». L'avvocata Livia Molducci (nella foto) è assessora nella giunta del capoluogo con le deleghe a Bilancio e Politiche per le famiglie, due temi che devono confrontarsi in maniera diretta con l'inflazione.

I dati Istat, elaborati da diverse associazioni, mettono Ravenna nelle posizioni più alte delle graduatorie per l'inflazione. A cosa sia dovuto, resta un tema da approfondire: «Se parliamo del 2022, le voci più pesanti per i bilanci familiari sono state le bollette dell'energia e quelle hanno subito rincari in tutta Italia. Per questo non vedo differenze fra la nostra città e altrove. Al momento in giunta non abbiamo in previsione particolari approfondimenti su eventuali ragioni specifiche che causino l'inflazione ravennate».

Se i prezzi salgono, anche le casse pubbliche ne risentono. «Il Comune, come noto, non ha possibilità di intervenire sulle dinamiche che determinano l'inflazione – sottolinea Molducci -. Anzi, gli enti pubblici la subiscono a loro volta visto che l'inflazione è lo specchio degli



aumenti dei prezzi per molti beni che anche l'amministrazione deve acquistare». Vale l'esempio già citato dell'energia. I numeri messi a bilancio da Palazzo Merlato spiegano tutto: «Nel previsionale per il 2022 avevamo messo 10 milioni per i costi energetici, in linea con gli anni precedenti. In sede di assestamento abbiamo rettificato a 18 milioni. Per il 2023 non è ancora pronto il previsionale

ma penso che considereremo circa 14 milioni».

Per aiutare i cittadini a fronteggiare il caro-vita, il Comune può mettere in campo delle misure di restituzione: «Aiuti e contributi che vengono assegnati in base ai redditi familiari e quindi possono essere un aiuto su quelle fasce di popolazione per cui l'inflazione pesa di più». Molducci cita alcune delle iniziative: Un fondo per il rimborso dell'addizionale Irpef che potrebbe essere ulteriormente alimentato con risorse più cospicue; il fondo per rimborsare le spese per l'attività sportiva degli adolescenti; il fondo per abbattere le rette degli asili nido; il fondo per la morosità incolpevole che aiuta che non riesce a pagare l'affitto per cause di forza maggiore; i fondi per i cre estivi. «In molti casi sono risorse solo del Comune oppure del Comune in aggiunta a quelle della Regione per ampliare la platea dei beneficiari». (and.a.)



[Musica, **DANZA**, Divertimento]












RESPECT

-Hip Hop & Breaking Contest-

Domenica 5 febbraio, dalle 15.00

ISCRIVITI e PARTECIPA o vieni a vedere il CONTEST DI DANZA!

CATEGORIE HIP HOP & BREAKING:
1vs1 under 10 - 1vs1 under 16 - 7toSmoke Open

In collaborazione con









SHOPPING CENTER ESP RAVENNA - VIA M. BUSSATO, 74, 48124 RAVENNA

espravenna.it




DATI ISTAT

Si alzano i prezzi ma gli stipendi sono in calo

Con una busta paga media di 1.700 euro netti al mese, Ravenna scende al 31esimo posto in Italia nella classifica delle retribuzioni

A fronte di un'inflazione da record – come raccontiamo in queste pagine – i salari italiani continuano a restare fermi o eventualmente a calare.

Sono gli unici, per esempio, tra quelli dei Paesi dell'Unione Europea, a essere calati tra il 1990 e il 2020, precisamente del 2,9 per cento. E rispetto al 2008 sono più bassi, in termini reali, del 12 per cento. È quanto è emerso dal Global Wage Report 2022-2023 presentato poche settimane fa dall'Organizzazione internazionale del Lavoro.

Per avere dati aggiornati riguardanti la provincia di Ravenna, lo strumento più utile – tenuto in considerazione anche dal ministero – è il Geography Index, il report annuale dell'osservatorio JobPricing che analizza e valorizza le differenze retributive tra le varie regioni e province italiane, sulla base della Rga media, la Retribuzione Globale Annuale Lorda, ottenuta dalla somma tra la Ral (retribuzione fissa annua lorda) e la retribuzione variabile effettivamente percepita dai lavoratori.

Il Geography Index si basa sulle rilevazioni effettuate dal sito stipendiogiusto.it, costituito da oltre 600.000 osservazioni. Per ottenere la retribuzione

media di ogni provincia si è considerata la composizione di dirigenti, quadri, impiegati e operai all'interno della provincia stessa, ottenuta tramite l'elaborazione dei dati trimestrali sulle forze di lavoro.

Nella classifica 2022, la provincia di Ravenna ha perso dieci posizioni, assestandosi al 31esimo posto su 107, con 29.483 euro di Rga (corrispondenti circa a una busta paga da 1.700 euro netti al mese), leggermente sotto la media nazionale di 29.840 euro e quasi mille euro sotto a quella regionale di 30.276 euro (davanti, in Emilia-Romagna, solo a Ferrara, Forlì-Cesena e Rimini).

Nel 2021 Ravenna poteva ancora vantare una Rga media (leggermente) sopra i 30mila euro, mentre andando indietro a una delle prime edizioni dell'indagine, nel 2015, la provincia di Ravenna era vicina alla soglia dei 31mila euro, nella top ten italiana. **(lu.ma.)**



CARO ENERGIA

Crollo del prezzo del gas, bollette più leggere di oltre il 30 per cento?

Con il crollo subito a gennaio dal prezzo spot del gas, «dovremo avere un taglio del 33 per cento» delle bollette, dopo l'aumento del 23 per cento di dicembre. Lo stima Davide Tabarelli, presidente di Nomisma Energia, interpellato dall'Ansa in vista della variazione che l'Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente (Arera) comunicherà il 2 febbraio sulla bolletta del gas di gennaio per i clienti in tutela.

Per la famiglia tipo si tratterebbe di un risparmio su base annua di 712 euro per consumi tipo di 1.400 metri cubi anno.

LA TASSA

Cittadini (e politici) lamentano disagi per il pagamento della Tari, aumentata quest'anno del 2,5 per cento

A Ravenna in questi giorni diversi cittadini (e anche l'opposizione in consiglio comunale) lamentano difficoltà nel contattare e ottenere informazioni sulla Tari, la tassa rifiuti, di cui nelle scorse settimane è stato recapitato l'avviso di pagamento della rata unica per il 2022. La scadenza per il versamento è stata nei mesi scorsi prorogata al 15 febbraio.

Il Comune di Ravenna ha affidato la gestione della riscossione alla ditta Municipia spa (con il coordinamento di Ravenna Entrate spa), con lo sportello Tari che ha di conseguenza traslocato in via Marco Antonio Colonna 7.

La bolletta risulta più cara di circa il 2,5 per cento, per effetto di una decisione di Arera, l'autorità nazionale per l'energia e i rifiuti.

Il pagamento potrà avvenire utilizzando il bollettino PagoPA, allegato all'avviso di pagamento, in un qualsiasi sportello postale e nella maggior parte degli istituti bancari, oltre che nelle ricevitorie e ai prestatori del servizio di pagamento digitale aderenti al servizio PagoPa, che è senz'altro il canale di pagamento più comodo. Il pagamento può essere effettuato anche compilando autonomamente un modello F24.

VI ASPETTIAMO VENERDÌ 3 FEBBRAIO ALLE ORE 18.00 DA FORLINI OPTICAL

...Per un incontro con Claudio Casadio,
protagonista de "L'ORESTE" e la
direzione di Ravenna Teatro

VIA CAIROLI, 17/A - RAVENNA
INFO: 0544 218210



Inquadra il QR Code
per scoprire il calendario
e le attività inerenti
all'iniziativa



Reclam RAVENNA TEATRO PALCOSCENICO

EMERGENZA ABITATIVA

Venti famiglie sotto sfratto in un mese, dato mai visto a Ravenna
Attivo l'emporio solidale

Solo nel mese di gennaio sono arrivate alla Caritas di Ravenna richieste di aiuto da parte di venti famiglie che si ritroveranno presto senza casa. Ravennati che non sono riusciti più a pagare le rate del mutuo o il canone d'affitto e che ora si ritrovano con uno sfratto esecutivo. Lo ha rivelato Daniela Biondi, vicedirettrice della Caritas diocesana, in una recente intervista al "Resto del Carlino".

Si tratta di un dato mai registrato in passato.

Intanto, è entrato a regime il nuovo emporio solidale della Caritas in via Narsete, dove le famiglie in difficoltà (circa 700 quelle "autorizzate") possono fare la spesa gratuitamente.

CARO CARBURANTI

Benzinai contro il Governo:
«La colpa è delle accise
Sistema trasparente, servono controlli»

Il caro-vita è influenzato anche dal costo dei carburanti, tornato a impennarsi in queste prime settimane del 2023. Tanto che i benzinai il 25 e 26 gennaio hanno scioperato, con adesioni di circa il 70 per cento registrate anche in provincia di Ravenna.

I gestori hanno chiuso i battenti contro le norme di trasparenza sui prezzi volute dal governo. «I prezzi dei carburanti sono aumentati per effetto della reintroduzione delle accise – si legge in una nota inviata alla stampa da Confesercenti Ravenna –: le compagnie impongono il prezzo e gli esercenti sono tenuti a comunicare al ministero dello Sviluppo economico i prezzi nel portale dedicato che conoscono tutti da anni. È un sistema trasparente e non sarebbe difficile, con questi dati, fare controlli mirati su chi pratica prezzi altamente differenti dalla media».

Ma quanto guadagna un gestore sul singolo litro di benzina? È un importo che ovviamente varia in base al prezzo finale ma che è il risultato di una quota percentuale che si attesta intorno al 10% lordo. Con un prezzo medio per la benzina di 1,81 euro al litro, ci sono 72 centesimi di accisa e 32 di Iva.

MERCATO IMMOBILIARE

La risalita del costo delle case, con Cervia a trainare la provincia

Proccupa il caro affitti

Il 2022 prosegue nella rincorsa al picco del 2011

Dopo il calo registrato nel 2020, continuano a crescere i prezzi di case e appartamenti in vendita in provincia di Ravenna, con il 2022 che continua la marcia di avvicinamento al picco del 2011, già iniziata nel 2021.

Per quanto riguarda l'intera provincia, il prezzo degli appartamenti nuovi è di circa 2.360 euro per metro quadrato, circa il 21 per cento in più della media regionale (grazie in particolare ai dati di Cervia, dove la media sale a 3.795, a fronte dei soli 725 euro per metro quadrato registrati invece a Casola Valsenio, comune più economico della provincia).

Per quanto riguarda il comune capoluogo, secondo i dati dell'Osservatorio del Mercato Immobiliare del ministero, il prezzo degli appartamenti nelle diverse zone a Ravenna è compreso tra 905 e 3.200 euro per metro quadro per la compravendita e tra 3,3 e 10,7 euro per metro quadro al mese per quanto riguarda le locazioni. Il tema degli affitti a Ravenna sta però diventando sempre più di attualità, con aumenti in autunno del 7-8 per cento rispetto al 2021 a fronte di una richiesta sempre più alta, con conseguenti difficoltà a trovare bilocali sotto i 650 euro, indipendentemente dalla zona.

Il prezzo medio degli appartamenti in vendita

(2.085 euro per metro quadro) è di circa il 6 per cento superiore alla quotazione media regionale, ma circa il 45% in meno rispetto ai prezzi medi a Firenze, dove si registrano i prezzi più alti d'Italia tra le città con una popolazione compresa tra 100mila e 500mila abitanti.

Il trend di crescita dei prezzi è confermato anche negli ultimi tre mesi.

I dati sono pubblicati in tempo reale su mercato-immobiliare.info, con quotazioni ottenute da elaborazioni statistiche sul database di oltre 12 milioni di annunci immobiliari realmente pubblicati su (quasi) tutti i portali immobiliari italiani.



A COLAZIONE CON IL SINDACO

3 febbraio	Cervia
6 febbraio	Cesenatico
7 febbraio	Bagno di Romagna
8 febbraio	San Mauro Pascoli
10 febbraio	Ravenna
13 febbraio	Bagnacavallo
14 febbraio	Gatteo
15 febbraio	Mercato Saraceno
16 febbraio	Castel Bolognese e Solarolo
23 febbraio	Cesena
24 febbraio	Gambettola

A colazione con il Sindaco.

Una serie di incontri presso pubblici esercizi del territorio fra Confesercenti ed i primi cittadini delle località romagnole. Un momento veloce e informale per scambiare opinioni sul futuro di commercio e turismo davanti ad un caffè.

www.confesercentiravennacesena.it



INTERVISTA

Patuelli: «Le misure contro l'inflazione non devono favorire una nuova recessione»

Il presidente della Cassa di Ravenna e dell'Associazione delle banche italiane invita a considerare l'evoluzione della realtà prima di nuove strette: «Le imprese hanno bisogno di allungare i tempi di restituzione dei prestiti»

«Bisogna combattere l'inflazione per difendere salari, stipendi, pensioni e risparmi ma senza favorire una nuova recessione». Con queste parole il presidente dell'Associazione bancaria italiana (Abi) e de La Cassa di Ravenna, Antonio Patuelli, sintetizza il suo pensiero in relazione al complesso momento economico che stiamo vivendo.

Patuelli, il carovita è ormai una realtà e Ravenna è tra le città più care d'Italia. Che idea si è fatto?

«Non ho statistiche dettagliate sul consumo, dati che fra l'altro sono in continuo e costante mutamento, al punto che le previsioni non possono più essere perfette. L'inflazione in Europa è stata alimentata soprattutto dalla crescita dei costi dell'energia, in particolare del gas».

Parlando proprio di gas, da metà dicembre il prezzo è crollato in Europa e il ministro italiano dell'Economia ha anticipato che per febbraio il costo delle bollette del gas diminuirà del 40 per cento...

«Queste riduzioni di costi incidono e incidono anche sull'inflazione. Se questa tendenza sarà confermata, la Banca Centrale Europea dovrà tenerne conto per le sue scelte di politica monetaria. Il consiglio direttivo della Bce si riunisce il 2 febbraio, così faranno anche altre fra le principali banche centrali del mondo. C'è da chiedersi come e quanto saranno tenuti in conto i nuovi dati sui ridotti costi dell'energia e i riflessi sull'inflazione e come e quanto incidono sulle scelte i dati che emergono in tempo reale. I rilevanti cambiamenti che si susseguono non possono essere trascurati e superati da scelte predefinite».

La Bce sembrava però intenzionata ad andare avanti sul rialzo dei tassi di interesse. Cosa ne pensa?

«Con i tassi positivi non conviene tenere risparmi sul conto, meglio investire»

«Tra le banche centrali del mondo, la Bce è stata finora una delle più prudenti nell'aumentare i tassi (2,5 per cento) che al momento sono comunque tra i più bassi del mondo, più limitati di quelli dell'Europa non aderente all'Euro. Basti pensare che il Regno Unito ha il 3,5, l'Ungheria il 13, la Repubblica Ceca e la Romania il 7, la Polonia il 6,75, l'Islanda il 6, la Serbia il 5,25, l'Albania e la Norvegia il 2,75, mentre la Turchia ha il 9 e la Russia il 7,5. Di fatto solo Danimarca e Svizzera hanno in Europa tassi un po' più bassi, mentre Usa e Canada hanno il 4,5, Cina, India e Sud America ancora più alti».

A inizio anno lei ha aperto una riflessione dichiarando più volte che l'economia andrà in recessione se Francoforte non cambierà linea sul rialzo dei tassi...

«Credo che, prima di decidere nuove strette, sia giusto considerare le previsioni smentite dalla realtà, come avvenuto in queste settimane con il prezzo del gas. La banche centrali fanno previsioni su modelli matematici che a volte sono superate dai fatti in continua evoluzione».

Tra le preoccupazioni degli italiani, vi è certamente quella dei mutui. Non si rischia una nuova crisi del mercato immobiliare?

«Al riguardo, va ricordato che i tre quarti dei mutui sottoscritti sono a tasso fisso e, quindi, non cambiano, ossia non subiscono alcun effetto per la crescita dei tassi della Bce. Chi ha scelto il tasso variabile ha invece avuto grossi vantaggi fino al luglio scorso. Se il mutuo risale ad anni fa, grazie a tassi davvero infimi, allora si è avvantaggiato. Gli altri possono sempre decidere di trasformarlo in tasso fisso».

Parlando di liquidità, il timore maggiore è quello di veder progressivamente roschiare i risparmi. È davvero così?

«La questione è più complessa di quello che



Antonio Patuelli (a sinistra) con il commissario europeo per l'Economia, Paolo Gentiloni, in occasione di una recente visita a Bruxelles

sembra. Certamente le famiglie meno abbienti hanno sofferto di più a causa dell'aumento dei prezzi ed è giusto che lo Stato fornisca gli aiuti necessari. Ma in molti altri casi, a livello personale, annuso un ritorno agli investimenti. D'altra parte, in tempi in cui i tassi erano vicini allo zero, fra tenere i soldi sul conto corrente o fare investimenti, non c'era poi molta differenza. Però ora il quadro si sta modificando: con i tassi positivi, tenere i risparmi in conto corrente non è redditizio, non stupisce quindi il ritorno a Bot e investimenti».

Fin qui il punto di vista dei cittadini. Cosa può essere di aiuto per le imprese in un quadro di continua forte incertezza?

«Come più volte ribadito, ritengo necessaria un'altra moratoria per venire in soccorso delle numerose aziende in difficoltà. Credo sa-

rebbe meglio per tutti allungare loro i tempi di restituzione dei prestiti, invece che appesantirle con ulteriori indebitamenti».

Il 2023 è iniziato sotto i migliori auspici?

«Sì, se si fa riferimento alle più pessimistiche previsioni fatte nei mesi scorsi. Come detto, la diminuzione dei prezzi del gas e di altre materie prime vedrà un vantaggio sia per le famiglie che per le imprese».

Come valuta in particolare la possibilità di sviluppo della Romagna?

«C'è una nuova vitalità in particolare per le attività industriali, malgrado le numerose incognite. La Romagna è da sempre una regione operosa. I grandi investimenti in atto per il porto di Ravenna e per le infrastrutture in genere e per differenziare le fonti di energia, porteranno di sicuro a conseguenze positive».

Roberta Bezzi

CAROVITA

Un consumatore su cinque fa la spesa con un budget stabilito

Al Forum Cdo Agroalimentare le rilevazioni Nielsen a confronto con i consigli dell'intelligenza artificiale

Come cambiano i consumi con l'inflazione al 10 per cento e oltre? Hanno provato a rispondere a questa domanda sia gli esperti che l'intelligenza artificiale. Al Forum Cdo Agroalimentare – appuntamento giunto alla ventesima edizione, a Milano Marittima il 27 e 28 gennaio con oltre 400 tra imprenditori e manager del settore – l'intelligenza artificiale è stata interpellata su quali strategie possa adottare un consumatore oggi per contenere la sua spesa di prodotti di largo consumo. E le risposte al quesito formulato da Nielsen non sono troppo diverse da quelle date dagli esperti, come hanno illustrato Stefano Galli e Matteo Bonù, rispettivamente global business partner e global client business partner di Nielsen. Gli italiani cercano di darsi un budget predefinito e seguire una lista della spesa razionale, evitando così acquisti impulsivi. Un'abitudine di consumo consigliata anche dal cervellone elettronico, ma che si

traduce sui volumi di merce venduta.

Secondo la rilevazione Nielsen il 34 per cento dei consumatori sceglie il prodotto più conveniente tra una selezione di marche; il 31 per cento compra qualunque brand si trovi in promozione, il 28 per cento sceglie il prodotto più conveniente a prescindere dalla marca, il 26 per cento sceglie la marca del distributore e il 20 per cento controlla l'ammontare totale del carrello rispetto a un budget predefinito.

«Quest'ultimo – fa notare Galli – è un elemento nuovo rispetto al passato, che rende più razionale e meno istintivo il comportamento di spesa». Lo stesso atteggiamento rilevato dall'intelligenza artificiale interrogata da Nielsen per capire come si può comportare il consumatore per risparmiare. Il primo consiglio è quello di fare una lista della spesa e attenersi ad essa per evitare acquisti impulsivi; poi

di cercare offerte e sconti; acquistare prodotti a marchio proprio; rivolgersi ai mercati all'aperto o nei negozi di prodotti a km0; fare acquisti in grande quantità quando i prezzi sono bassi e cercare di evitare acquisti non necessari; ridurre la frequenza dei propri acquisti e concentrarsi sui beni di prima necessità.

«L'inflazione non è l'unico elemento che condiziona le scelte dei cittadini – precisano i due esperti –. I consumatori sono influenzati anche da ambiente, economia e tecnologia. Praticamente tutti i consumatori provano a fare qualche cosa per vivere in modo maggiormente sostenibile: il 58 per cento compra solo il necessario per evitare sprechi, il 42 per cento cerca di comprare prodotti con confezioni facilmente riciclabili, il 63 per cento fa la raccolta differenziata e il 57 per cento cerca di minimizzare l'uso di energia elettrica e riscaldamento».

CONAD SUPERSTORE GALILEI

Via Newton, 28 - Ravenna - Tel 0544 472193

da lunedì a sabato 7.30-20.30 • domenica 8.00-19.30

SEGUICI
SU



CONAD LA FONTANA

Vicolo Tacchini, 33 - Ravenna - Tel. 0544 453452

da lunedì a sabato 7.30-20.00 • domenica 8.00-13.00

i Freschissimi

CONAD

MELE FUJI
CONAD
PERCORSO QUALITÀ

1,49
al kg

CUORE DI ICEBERG
CONAD PERCORSO QUALITÀ
200 g

1,29
€/kg 6,45

IL BUONO DEL PAESE
SAPORI DINTORNI
CONAD

PATATE SAPORI & DINTORNI
CONAD PERCORSO QUALITÀ
della Sila igp, di Bologna dop,
1,5 kg

1,99
€/kg 1,33

IL BUONO DEL PAESE
SAPORI DINTORNI
CONAD

SAPORI&DINTORNI CONAD
pistacchi di Sicilia 40 g,
nocciola Piemonte igp,
nocciola Giffoni igp,
mandorle di Puglia, 80 g

sconto 35%

IL BUONO DEL PAESE
SAPORI DINTORNI
CONAD

MONTASIO DOP FRESCO
SAPORI&DINTORNI
CONAD

11,50
al kg

CRESCENZA CERTOSA
GALBANI
320 g

SOTTO COSTO
~~€3,99~~
-30%
2,79
€/kg 8,72
anziché €/kg 12,47

CRESCENZA CERTOSA
GALBANI
320 g

SOTTO COSTO
~~€3,99~~
-32%
2,69
€/kg 8,97
anziché €/kg 13,30

TUTTO IL GUSTO DI UNA VOLTA.
POLLO ARROSTO COME UNA VOLTA SAPORI & IDEE CONAD 100% ITALIANO,
ALLEVATO SENZA L'UTILIZZO DI ANTIBIOTICI.

SAPORI IDEE
CONAD

6,90
al kg

IL BUONO DEL PAESE
SAPORI DINTORNI
CONAD

SPECK ALTO ADIGE IGP
SAPORI&DINTORNI CONAD

17,90
al kg

IL BUONO DEL PAESE
SAPORI DINTORNI
CONAD

PROSCIUTTO
DI SAN DANIELE DOP
SAPORI&DINTORNI CONAD

24,90
al kg

Stagionatura minima 18 mesi!

BRACIOLE DI SUINO
CONAD PERCORSO QUALITÀ

5,40
al kg

COSTINE DI SUINO
CONAD PERCORSO QUALITÀ

5,40
al kg

PETTO DI TACCHINO A FETTE
CONAD PERCORSO QUALITÀ

11,40
al kg

MACINATO
CONAD PERCORSO QUALITÀ
di pollo, di tacchino, allevato
senza uso di antibiotici,
300 g

2,30
€/kg 7,67

IL BUONO DEL PAESE
SAPORI DINTORNI
CONAD

HAMBURGER
SAPORI & DINTORNI CONAD
di marchigiana, di romagnola,
di chianina, di piemontese, 180 g

3,50
€/kg 19,45

TARTARE
SAPORI & IDEE CONAD
di tonno,
di salmone,
100 g

sconto 20%

BRANZINI FRESCHI

9,90
al kg

FILETTO DI SALMONE
SUPERIOR
CONAD PERCORSO QUALITÀ

25,90
al kg

OFFERTE VALIDE DA GIOVEDÌ 2 A SABATO 11 FEBBRAIO 2023

FORMAZIONE

Terrorismo internazionale: nuovo corso universitario al campus di Ravenna

Il docente è l'ex deputato Alberto Pagani
Tra i relatori anche il comandante dei Ros

Da giovedì 2 febbraio parte all'università di Ravenna, nell'ambito del corso di laurea "Storia, società e culture del Mediterraneo", l'insegnamento di Terrorismo internazionale in età contemporanea, tenuto da Alberto Pagani (nella foto), già deputato e membro dell'Assemblea parlamentare della Nato, nonché esperto di intelligence e pensiero strategico.

L'insegnamento, rivolto agli studenti iscritti e agli operatori di pubblica sicurezza del territorio ravennate, ha diversi motivi di interesse, tra cui, da un lato, il tema del terrorismo internazionale affrontato dal punto di vista delle dinamiche di sicurezza e di contrasto, con particolare attenzione alle nuove tecnologie ma anche ai metodi tradizionali del controspionaggio, dell'infiltrazione e della lotta al radicalismo religioso.



Dall'altro lato, le trenta ore di insegnamento prevedono la partecipazione in presenza, e in alcuni casi online, di operatori di pubblica sicurezza e di esperti di intelligence e guerra asimmetrica di caratura internazionale. Per citare alcuni nomi, intervengono il magistrato Stefano Dambroso, l'ex funzionario del Sismi Paolo Salvatori, il generale della guardia di finanza Claudio Ramponi, l'ex membro delle forze speciali israeliane Lion Udler e il generale Pasquale Angelosanto, di recente molto presente sui media in quanto comandante del Reparto operativo speciale (Ros) dei carabinieri che ha agito nella cattura di Matteo Messina Denaro.

Accanto agli operatori di pubblica sicurezza, intervengono numerosi esperti attivi in centri di ricerca, atenei e media, tra questi il giornalista Stefano Piazza, il direttore del programma sull'estremismo politico alla George Washington University Lorenzo Vidino e la psicologa esperta di radicalizzazione Cristina Caparesi. Il finale del corso è poi impreziosito dall'intervento dell'ex capo della Polizia di Stato (già alla guida della protezione civile) Franco Gabrielli.

FOLKLORE

Carnevale a Sant'Agata per la festa della patrona

I festeggiamenti per la patrona di Sant'Agata sul Santerno arrivano al weekend conclusivo. Sabato 4 febbraio alle 11.30 in piazza Umberto I carnevale in centro e stand gastronomico della Pro Loco, con musica e intrattenimento per grandi e piccoli. Sempre alle 11.30 al Grande Parco Vatrenus la cerimonia di intitolazione dell'albero dedicato ai bambini nati nel 2022. A seguire il galà dello sport, dell'associazionismo e del volontariato. Alle 20.45 nella sala della comunità la commedia dialettale Personal trainer. A seguire la lotteria.

Domenica 5 febbraio alle 11 in chiesa la messa della patrona celebrata dal vescovo Mario Toso, alle 12.30 alla Ca' di cuntadèn il pranzo del santagate lontano e infine alle 18, sempre in chiesa, si terrà il concerto della soprano Roberta Canzian.

TEMPO LIBERO

Un corso gratuito sulla coltivazione dell'orto

È partita l'1 febbraio la seconda edizione del corso "Il bello di coltivare la vita", un corso gratuito organizzato da Auser in collaborazione con il Consorzio Agrario e con il patrocinio del Comune di Ravenna sulla coltivazione degli orti. La grande adesione ha fatto esaurire i posti disponibili nella sala Buzzi di via Berlinguer e viste le numerose richieste, Auser si è attivata per organizzare la ripetizione di altre tre serate, sempre gratuite: il 7 marzo ("Erbe spontanee ed Erbe aromatiche", relatrici Luciana Mazzotti e Annalisa Tavazzani); 15 marzo ("Regole e consigli per una corretta difesa fitosanitaria negli orti urbani", relatore Luca Fagioli) e 22 marzo ("Coltivare e produrre ortaggi per il consumo familiare", relatore Daniele Selvi). Per informazioni e iscrizioni, tel. 0544 1884430, whatsapp 351 0516641, mail auseressere2@gmail.com.

SPORT



GRAN GALÀ DI CICLISMO A FUSIGNANO

Al ciclismo e alle imprese dei suoi protagonisti sarà dedicata una serata all'auditorium Correlli di Fusignano. Il 3 febbraio alle 20.45 un gran galà, condotto da Ivan Cecchini, dedicato alle due ruote a pedali con la partecipazione prevista di numerosi ospiti, tra i quali Arrigo Sacchi e il campione Moreno Argentin che riceverà il premio "Caveja" giunto alla dodicesima edizione. Numerosi gli ospiti dal mondo del ciclismo che parteciperanno al gran galà: Giancarlo Ferretti, Piero Pieroni, Oscar Pirazzini, Marino Amadori, Daniele Caroli, Romano Randi, Marcello Siboni, Tullio Bertacco, Evgenij Berzin, Emanuele Bombini, Petr Ugrjumov, Roberto Conti; fino all'ospite speciale della serata, Arrigo Sacchi.

EcoClima srl

ROTTAMA LA TUA VECCHIA CALDAIA

**FINO AL
65%**
SCONTO IMMEDIATO
IN FATTURA!

**e avrai vantaggi REALI
DAI UN TAGLIO ALLA SPESA!
CHIAMA SUBITO 0544 39668 - 334 2189699**

INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE DI IMPIANTI
DI RISCALDAMENTO, CONDIZIONAMENTO,
ENERGIE RINNOVABILI E RIPARAZIONI IDRAULICHE

**Installa una caldaia
A CONDENSAZIONE**

remeha



IL PROGETTO

Una cena «a offerta libera» per ritrovare socialità e mutualità

A Ponte Nuovo l'iniziativa lanciata da Arci Ravenna che coinvolge associazioni, volontari ed esercenti del territorio per mettere tutti a tavola

Dopo un primo "banco di prova" a dicembre, che ha dato ottimi esiti, il 4 febbraio c'è il secondo appuntamento al "Circolo" per una cena, a offerta libera. L'iniziativa è stata lanciata da Arci Ravenna ed è resa possibile da una rete di associazioni e realtà del territorio quali Pondus Libra, Villaggio del Fanciullo e Comitato cittadino Ponte Nuovo - Madonna dell'Albero e si svolge nella sala di via della Vigna sopra il Bar Europa.

«Vogliamo ritrovare il senso della parola mutualismo – spiega la presidente di Arci Ravenna Roberta Cappelli – soprattutto dopo la cesura rappresentata dal Covid. Ognuno mette quel che può e tutti insieme si passa una serata di chiacchiere e buon cibo, per ritrovare il senso di comunità». In un momento in cui la crisi economica, l'inflazione e il costo dell'energia rischia di escludere anche dalla vita sociale sempre più persone, già provate dall'isolamento della pandemia, l'iniziativa può effettivamente rappresentare un momento importante per tante persone diverse. Il primo "esperimento", non a caso, ha soddisfatto tutti e ha visto la partecipazione di oltre sessanta persone. «È stato davvero un bel momento, a cui hanno preso parte anche donne e uomini che per ragioni diverse non uscivano di casa da tanto tempo. Inoltre, molti esercenti del quartiere hanno accettato di darci una mano, a comincia-

re dai Conad di Ponte Nuovo e via Aquileia. Ma naturalmente il merito va innanzitutto a Pondus Libra e ai cittadini volontari del territorio che hanno raccolto la sfida».

Tra questi c'è Federica Merlin, presidente di Pondus Libra, una realtà nata a fine 2021, in

grandi e storiche realtà di volontariato che fanno un lavoro meraviglioso nel campo sociale - racconta Merlin - Pondus ha una trentina di soci e nel nostro piccolo abbiamo preso come riferimento per intervenire proprio Ponte Nuovo. Ci sembra che questo progetto risponda ai nostri obiet-

tivi, unendo appunto l'idea di ricreare un modello di partecipazione attiva e molto inclusivo con quello della sostenibilità». Non a caso, infatti, la "spesa" (cui contribuiscono anche esercenti della zona) per il menù è all'insegna della territorialità e della stagionalità nella scelta degli ingredienti. Ai fornelli i volontari, una ventina in tutto, delle varie associazioni coinvolte.

Il secondo appuntamento per l'iniziativa, che gode del patrocinio del Comune di Ravenna e che punta a diventare continuo è ricorrente è per il primo sabato di febbraio a partire dalle 15.30, quando aprirà il mercatino a offerta libera "Le meraviglie di casa" che per l'occasione è dedicato ai libri, sarà quindi possibile scambiare i propri o acquistarne per finanziare l'iniziativa, all'insegna del riuso. Dalle 20 la cena, appunto a offerta libera, perché "Ognun* merita un posto a tavola" come recita il volantino. È possibile prenotare entro il 2 febbraio ai seguenti numeri di telefono: 347 8251418 (Federica) o 335 6435494. (fe. an.)



qualche modo "figlia" dell'associazione cooperativa di Stadera di cui in parte raccoglie gli ideali di sostenibilità dei consumi ampliandoli anche a progetti di rilevanza sociale per persone svantaggiate. «Non vogliamo certo paragonarci alle

CUCINA

IL NOSTRO DIRETTORE AI FORNELLI

All'Aurora nuova serata con il "cuoco errante"



Continuano gli appuntamenti con il "Cuoco Errante" al circolo Aurora, un modo, spiegano gli organizzatori «di interagire con i nostri soci che potranno esibirsi e sentirsi parte del locale, in famiglia. La cucina familiare è l'unica in grado di salvarci da tutte le proposte che ci vengono spiatte». E il prossimo cuoco errante ai fornelli sarà Fausto Piazza, il direttore del nostro settimanale, talentuoso e appassionato cuoco casalingo (la redazione può assicurare) e conoscitore delle tradizioni locali. Da non perdere quindi l'appuntamento del 7 febbraio alle 20 al circolo di via Ghibuzza 12 per tre piatti "poveri" ma saporiti: radicchi e erbe di campo coi bruciatini, tagliolini al sugo di scalogno e salsiccia al tegame con carciofi e uva rossa. Costo: 30 euro. Info e prenotazioni: 327 2061248 - 0544 262989 - 335 375212 circoloaurora.aps@gmail.com. Il 9 febbraio invece serata dedicata alle Valli con Ugo Antonelli con il suo docu-film "Uomini di valle" e, a seguire, cena a tema.

RAVENNA FARMACIE S.R.L.

FITOTERAPIA - OMEOPATIA - INTEGRATORI
CONSULENZA SPECIALIZZATA NEI REPARTI DI DERMOCOSMESI
TEST AUTODIAGNOSTICI SU SANGUE ED URINE
TEST DI GRAVIDANZA
MISURAZIONE PRESSIONE ARTERIOSA E NOLEGGIO HOLTER
NOLEGGIO APPARECCHIATURE ELETTROMEDICALI
SERVIZIO FARMACUP

SERVIZIO NOTTURNO

alla **Farmacia Comunale 8** di Ravenna tutti i giorni dell'anno dalle ore 22.30 alle ore 8.00

LE TUE FARMACIE

Carta fedeltà gratuita per accedere a premi, sconti, promozioni e molto altro. Chiedi al tuo farmacista!

+ Comunale 1	Via Berlinguer, 34 Ravenna T. 0544/404210 F. 0544/407473
+ Comunale 2	Via Faentina, 102 Ravenna T. 0544/460636 F. 0544/461557
+ Comunale 3	Via Po, 18 Porto Corsini T. 0544/446301 F. 0544/441162
+ Comunale 4	Via Nicolodi, 21 Ravenna T. 0544/421112 F. 0544/423821
+ Comunale 5	Via delle Nazioni, 77 Marina di Ravenna T. 0544/530507 F. 0544/531683
+ Comunale 6	Via Giannello, 3 Fornace Zarattini (RA) T. 0544/212835 F. 0544/216317
+ Comunale 7	Via Bonifica, 6 Porto Fuori (RA) T. 0544/433021 F. 0544/432503
+ Comunale 8	Via Fiume Montone Abbandonato, 124 Ravenna T. 0544/402514 F. 0544/407713
+ Comunale 9	Viale Petrarca, 381 Lido Adriano (RA) T. 0544/495434 F. 0544/495434
+ Comunale 10	Via 56 Martiri, 106/E Ponte Nuovo (RA) T. 0544/61088 F. 0544/476553
+ Comunale Alfonsine	C.so Matteotti, 58 Alfonsine T. 0544/81253 F. 0544/84642
+ Comunale Cotignola	Via Matteotti, 55 Cotignola T. 0545/40119 F. 0545/40119
+ Comunale S. Rocco	Piazza Emaldi, 4/b Fusignano T. 0545/50133 F. 0545/953866
+ Comunale 1 Pinarella	Viale Tritone, 13 Pinarella di Cervia T. 0544/987105 F. 0544/987105
+ Comunale 2 Malva	Via Martiri Fantini, 86/a Cervia T. 0544/977650 F. 0544/977141
+ Comunale Tagliata	Piazza Pesci, 2/C Tagliata di Cervia T. 0544/988066 F. 0544/988066



Ravenna Farmacie s.r.l. Via Fiume Montone Abbandonato, 122
48121 Ravenna • Tel +39 0544 289111 • Fax +39 0544 289137
www.farmacieravenna.com • info@farmacieravenna.com

TEATRO/1

Casadio porta Oreste all'Alighieri dopo il premio come "Miglior attore"

L'attore ravennate protagonista dell'innovativo spettacolo di *Graphic Novel Theatre* che sta riscuotendo enorme successo

Alcuni scatti di Tommaso La Pera dallo spettacolo "Oreste", in scena a Ravenna dal 2 al 5 febbraio



Spettacolo innovativo per la drammaturgia e la messa in scena, *L'Oreste, quando i morti uccidono i vivi* sta mietendo successi di critica e pubblico in tutta Italia in una tournée di decine di date sui palcoscenici della Penisola e ora approda anche all'Alighieri di Ravenna, dopo le tre date al Masini di Faenza, a raccogliere gli applausi di "casa". Interprete protagonista dello spettacolo è infatti il celebre attore ravennate Claudio Casadio, fondatore di Accademia Perduta, a lungo regista e interprete di pluripremiati spettacoli per ragazzi e ormai da qualche anno volto della prosa contemporanea italiana. Lo abbiamo visto in spettacoli quali *Oscura immensità*, *Il mondo non mi deve nulla* o *Mar del Plata*, ora è appunto Oreste, un'interpretazione che gli è di recente valsa anche il premio Premio Nazionale Enriquez 2023 - Città di Sirolo come "Migliore Attore di Prosa Classica e Contemporanea" (nel box le motivazioni).

Oreste è un uomo rinchiuso fin dall'infanzia nell'ospedale psichiatrico di Imola. Un personaggio nato dalla collaborazione dell'attore con l'autore Francesco Niccolini che ha scritto proprio per lui la sceneggiatura. «Io desideravo interpretare il personaggio di un pazzo – ci spiega Casadio – e unendo suggestioni e rimandi è nato l'Oreste, che ricorda peraltro un po' Ligabue, perché ama dipingere, un elemento per me questo di grande suggestione da tempo. Ligabue era un personaggio su cui avrei voluto lavorare in passato ma che poi, per una serie di vicende, non ho potuto interpretare. Diciamo che anche questa volta, come era accaduto con Massimo Carlotto, ho la fortuna di lavorare con un autore contemporaneo con cui c'è stato uno scambio continuo, ed è un'esperienza sempre molto intensa, che porta a esiti particolarmente interessanti sulla scena».

Ma al di là dell'originalità del personaggio protagonista, questo nuovo spettacolo coprodotto da Accademia Perduta/Romagna Teatri e Società per Attori, in collaborazione con Lucca Comics&Games (la cui edizione 2021 ha ospitato la "Prima Nazionale") spicca per un'altra novità importante: l'utilizzo delle immagini e del fumetto in modo nuovo e inedito.

«Si tratta di uno spettacolo in cui la parte grafica partecipa al testo e allo spettacolo, non è una scenografia – ci racconta Casadio –. Oreste, il protagonista, è chiuso nell'ospedale psichiatrico di Imola e i personaggi dei fumetti sono i suoi ricordi e i suoi sogni, con cui lui dialoga e interagisce, grazie alle voci registrate. Ci sono la sorella, il medico, l'infermiere, un amico immaginario. Per questo, anche se in scena sono solo, mi sento in compagnia e lo spettacolo non è un monologo. Un esperimento interessante che il pubblico ha accolto con grande favore. Lo spettacolo stupisce e piace, anche perché sono belle le immagini, i personaggi sono simpatici e c'è voglia di spettacoli di grande impatto anche dal punto visuale». A firmare i disegni, animati da Imaginarium Creative Studio, del resto è Andrea Bruno, uno dei migliori illustratori italiani. E così, con l'accompagnamento delle musiche originali di Paolo Coletta e sotto la regia di Giuseppe Marini va in scena una storia tenera e poetica, che parla di abbandono e amore negato, che dà voce a uno degli ultimi e in cui ancora una volta Casadio dà prova del suo talento attingendo al dialetto per dare corpo a un personaggio che dialoga con i propri fantasmi, i ricordi della vita passata.

In scena all'Alighieri giovedì, 2, venerdì 3 e sabato 4 febbraio alle 21 e domenica 5 febbraio alle 15.30. (fe. an.)

«Straordinario, ironico, struggente, poetico»

La giuria del Premio Nazionale Franco Enriquez 2023-XIX edizione "per un teatro, un'arte e una comunicazione di impegno sociale e civile" - Città di Sirolo ha assegnato il premio di "Miglior attore" a Claudio Casadio per lo spettacolo *Oreste* con le seguenti motivazioni: «L'Oreste è un viaggio sistolico nell'infinito universo mentale che si perde nel finito limite spaziale delle mura del manicomio dell'Osservanza di Imola. Nelle oramai centocinquanta repliche dal suo debutto vince la parola come liberazione, il segno grafico (del Graphic Novel Theater), come strumento cognitivo che interagisce con il personaggio interpretato da uno stupefacente Casadio. Straordinario attore, ironico, struggente, malinconico, poetico, commovente. Un esempio di teatro civile che tocca il dramma della malattia mentale e di cui dobbiamo ringraziare per il suo sostanziale contributo il drammaturgo Francesco Niccolini e ancora una volta per la sua performance interpretativa Claudio Casadio».

L'INCONTRO

Dietro le quinte dello spettacolo: l'attore Claudio Casadio ospite di Ottica Forlini per il "Teatro fa centro"

Venerdì 3 Febbraio alle 18 in via Cairoli 17/A, a Ravenna, Ottica Forlini ospita il secondo appuntamento della rassegna "Il Teatro fa Centro" il cui ospite d'onore sarà il celebre attore ravennate Claudio Casadio che parlerà in particolare dello spettacolo di cui è protagonista (vedi articolo principale), in scena all'Alighieri: *L'Oreste*, innovativo *Graphic Novel Theatre* di Francesco Niccolini illustrato da Andrea Bruno, prodotto da Accademia Perduta/Romagna Teatri per la regia di Giuseppe Marani.

All'incontro parteciperanno la direzione di Ravenna Teatro (Alessandro Argnani, Marcella Nonni e Federica Ferruzzi) lo staff di Forlini Optical e Reclam e i giornalisti di Ravenna&Dintorni.

TEATRO/2



GENERAZIONI A CONFRONTO NEL NUOVO SPETTACOLO DI SIDERI

Mercoledì 8 e giovedì 9 febbraio alle 21, al Teatro Rasi di Ravenna, va in scena il nuovo spettacolo scritto e diretto da Eugenio Sideri, *Calèra*, con Enrico Caravita, Carlo Garavini, Maurizio Lupinelli, Chiara Sarcona, Patrizia Bollini, Marco Montanari, Giada Marisi e l'Ensemble Voces Cordis diretto da Elisabetta Agostini (una coproduzione Ravenna Festival, NoveTeatro).

Calèra, in dialetto romagnolo, è il nome dei sentieri di campagna, le strade lungo gli sterminati campi che alimentano la cultura contadina e che il regista sceglie come immagine emblematica sulla difficoltà, per le nuove generazioni, di trovare il proprio percorso. Una storia che nasce dal confronto, amaro, tra un padre e un figlio, segnato, quest'ultimo, da troppe disillusioni verso il futuro. Lo sguardo del regista si allarga, come in un piano cinematografico, su porto e fabbriche, su campi e industrie. Su nottate che finiscono con un bicchiere di troppo mentre qualcuno si sta svegliando per andare a lavorare: la riviera e le sue luci accecano le stelle del cielo, oscuri presagi dello smarrimento di chi non ha una "calèra" su cui camminare.

COMICO/1



GIACOBazzi DA TUTTO ESAURITO A FAENZA E RAVENNA

Posti esauriti al Teatro Masini di Faenza per *Il pedone. Luci, ombre e colori di una vita qualunque*, il nuovo spettacolo di Giuseppe Giacobazzi, in scena lunedì 6 febbraio alle ore 21, che racconta del paragone tra la nostra vita e quella vissuta su una scacchiera. Scritto dallo stesso Andrea Sasdelli con la collaborazione di Carlo Negri, lo spettacolo è prodotto da Blu Produzioni. Ancora (pochissimi) biglietti disponibili invece per il giorno dopo, 7 febbraio, all'Alighieri di Ravenna.

COMICO/2



UNA "COPPIA APERTA" APRE LA STAGIONE DELL'ALIGHIERI

«Prima regola: perché la coppia aperta funzioni, deve essere aperta da una parte sola, quella del maschio! Perché, se la coppia aperta è aperta da tutte e due le parti, ci sono le correnti d'aria!».

Coppia aperta quasi spalancata, testo di Dario Fo e Franca Rame che ha fatto la storia del teatro contemporaneo, ritorna sul palcoscenico in una versione diretta da Alessandro Tedeschi e interpretata da Chiara Francini e Alessandro Federico. La pièce andrà in scena al Teatro Alighieri di Ravenna, lunedì 6 febbraio alle ore 21, quale appuntamento inaugurale della nuova Stagione di Teatro Comico organizzata da Accademia Perduto/Romagna Teatri.

COMICO/3



LA NOTA IMITATRICE AURELI A CERVIA

Emanuela Aureli, nota imitatrice e personaggio molto amato dal pubblico, è in scena al Teatro Comunale Walter Chiari di Cervia, sabato 4 febbraio alle ore 21, con *Ce la farò anche st(r)avolta*, un esilarante monologo comico in cui sarà accompagnata da un chitarrista, Giandomenico Anellino.

COMICO/4



MANNINO SOLD OUT A BAGNACAVALLLO

Posti esauriti al Teatro Goldoni di Bagnacavallo per Teresa Mannino che martedì 7 e mercoledì 8 febbraio alle ore 21 sarà in scena con *Il giaguaro mi guarda storto*, il suo nuovo spettacolo di cui è anche regista e autrice insieme a Giovanna Donini. Il 9 febbraio sarà al Fabbri di Forlì.

MONOLOGHI

Doppia replica di Mercadini a Cotignola, tra i capolavori di Shakespeare

Il Teatro Binario di Cotignola riapre il sipario sulla sua stagione teatrale che festeggia proprio nel 2023 il suo decimo compleanno. Sipario 13 apre venerdì 3 febbraio, con una replica straordinaria. La serata del 4 febbraio, fissata in cartellone, aveva infatti registrato in brevissimo tempo il sold out. Alle 21, a calcare la scena del teatro sui binari, sarà Roberto Mercadini, narratore, autore-attore, scrittore, poeta e divulgatore, con il suo sguardo tra i capolavori di Shakespeare. *La più strana delle meraviglie* è un racconto sul teatro del grande drammaturgo che proprio da una delle frasi pronunciate da Orazio ad Amleto prende il titolo.

I "pugni pesanti" di Denis Campitelli a Faenza

«Una storia dove protagoniste sono le mani, quelle di Anselmo Mambelli, un giovane contadino romagnolo che nel 1940 finisce dentro l'infernale giostra della guerra e viene spedito a combattere in Nord Africa»: Denis Campitelli, autore e interprete di *Pugni pesanti*. *Leve contro la guerra*, introduce così lo spettacolo che venerdì 3 febbraio alle ore 21 sarà in scena alla Casa del Teatro di Faenza nell'ambito della Stagione "un teatro di comunità" a cura del Teatro Due Mondi. A seguire un dibattito tra il pubblico e l'attore.

PROSA

AL GOLDONI DI BAGNACAVALLLO "COSÌ È (SE VI PARE)"

Pirandello rivisto da Gleijeses, con Milena Vukotic

Prima nazionale al Teatro Goldoni di Bagnacavallo, venerdì 3 e sabato 4 febbraio alle ore 21, per il nuovo allestimento di *Così è (se vi pare)*, rilettura registica di Geppy Gleijeses del celebre testo di Luigi Pirandello, interpretata nei ruoli protagonisti da Milena Vukotic, Pino Micol e Gianluca Ferrato.

Un allestimento che si avvale della video-art di Michelangelo Bastiani e che vede in scena un numeroso gruppo di attori composto da Massimo Lello, Marco Prosperini, Maria Rosaria Carli, Roberta Rosignoli, Antonio Sarasso, Stefania Barca, Walter Cerrotta, Vicky Catalano e Giulia Paoletti.

Gli interpreti dello spettacolo incontreranno il pubblico nel Ridotto del teatro sabato 4 febbraio alle ore 18. Scritta nel 1917, quella che, con i *Sei personaggi*, è forse la più bella commedia di Pirandello, presenta il vano tentativo di far luce, in una città di provincia, sull'identità della moglie del nuovo segretario di Prefettura: si tratta della figlia della Signora Frola, come questa



sostiene con assoluta certezza? Oppure quella donna è morta tra le macerie di un terremoto e la moglie del segretario è tutt'altra persona (com'egli sostiene)?

TEATRO RAGAZZI

Al Masini rivive la fiaba della tradizione popolare del "Naso d'argento"

Per la rassegna Favole del Teatro Masini di Faenza, domenica 5 febbraio alle ore 16 è di scena *Naso d'Argento*, spettacolo della giovane formazione Progetto g.g. prodotto da Accademia Perduto/Romagna Teatri. Una pièce che si rifà a una fiaba della tradizione popolare raccolta anche da Italo Calvino in *Fiabe italiane*.

Scritto e interpretato da Consuelo Ghiretti e Francesca Grisenti, lo spettacolo si avvale anche dei pupazzi creati da Ilaria Comisso.

A Cervia la nuova produzione del burattinaio Vladimiro Strinati

Prosegue la stagione di burattini al teatro comunale di Cervia. Domenica 5 febbraio l'appuntamento è con l'organizzatore della rassegna, il burattinaio cervese Vladimiro Strinati, che si esibirà in baracca con la nuova produzione *La maschera di Ferro*.

All'Almagià arrivano i Pupi fiorentini con le avventure della maschera toscana Stenterello

Penultimo appuntamento della stagione de "Le Arti della Marionetta", organizzata e diretta dal Teatro del Drago/Famiglia d'Arte Monticelli: sul palco dell'Almagià arriva domenica 5 febbraio alle ore 17 la compagnia fiorentina Pupi di Stac, con la maschera toscana per eccellenza, Stenterello, protagonista di una esotica avventura in un'isola misteriosa dal titolo *Stenterello nell'isola dei pirati*. Una storia comica di avventure che alterna gag e bastonate, inganni e duelli, pericoli e salvataggi messi in scena dai Pupi fiorentini.



CLASSICA/1

L'orchestra cooperativa apre "Ravenna Musica"

Giovedì 9 febbraio all'Alighieri con il direttore Nicola Valentini

Torna al teatro Alighieri "Ravenna Musica", la stagione di concerti curata dall'associazione Angelo Mariani.

Una proposta di otto appuntamenti dal 9 febbraio al 12 maggio, con orchestre di primo piano e solisti di fama internazionale.

Giovedì 9 febbraio (ore 21) la serata di apertura è affidata all'**Orchestra Filarmónica Italiana**, una formazione che rappresenta un esempio assolutamente nuovo di concepire l'orchestra. Strutturata in una cooperativa, che riunisce oltre 200 elementi di alto profilo professionale, e rodada da centinaia di esibizioni nazionali e internazionali, il suo organico modulare può adattarsi tanto alle produzioni dei grandi enti lirici italiani quanto dei teatri di tradizione.

Sul podio prenderà posto il ravennate Nicola Valentini, considerato uno fra i più talentuosi e brillanti giovani direttori italiani. Il suo percorso formativo, con studi in composizione e direzione dopo il diploma in violoncello, è stato fortemente segnato dall'incontro con Ottavio Dantone e l'esperienza con Accademia Bizantina.

Il programma della serata prevede due *Sinfonie* composte quasi a mezzo secolo di distanza, la n. 40 K.550 di Mozart e la n. 4 op. 90 "Italiana" di Mendelssohn, concepita durante il soggiorno dell'autore in Italia fra il 1830 e il 1831).

Biglietti da 5 a 30 euro.



Sabato l'incontro con il maestro

Tornano anche gli incontri di presentazione dei concerti della Mariani. Il primo, relativo al concerto d'apertura, si terrà sabato 4 febbraio alle 10.30 presso la Sala Multimediale degli Antichi Chiostri Francescani di Ravenna con il maestro Nicola Valentini che illustrerà il programma.

CLASSICA/2

Danilo Rossi e Stefano Bezziccheri
"festeggiano" 35 anni ai Mikrokosmi



Prosegue la 25esima edizione di "Mikrokosmi", la stagione concertistica organizzata dall'associazione culturale Mikrokosmos sotto la direzione artistica di Barbara Valli, la domenica mattina (ore 11) alla sala Corelli del teatro Alighieri di Ravenna.

Dopo l'inaugurazione del 29 gennaio con il pianista Davide Cabassi, domenica 5 febbraio alle 11 sul palco il duo formato da Danilo Rossi (storica Prima Viola della Scala, **nella foto**) e il pianista Stefano Bezziccheri, che festeggiano 35 anni di musica insieme.

CLASSICA/3

I concerti del Conservatorio al Museo Nazionale

Il Conservatorio "G. Verdi" di Ravenna si accinge a presentare le sue prime stagioni concertistiche dopo la statizzazione avvenuta il 1° gennaio scorso.

Al Museo Nazionale si svolgerà la rassegna di concerti solistici e cameristici "La domenica del Conservatorio", previsti ogni prima domenica del mese alle ore 17, a partire dal 5 febbraio (a seguire 5 marzo, 2 aprile, 7 maggio, 4 giugno).

Nel primo concerto i giovani pianisti Nicola Argelli e Pietro Zuffa proporranno composizioni di R. Schumann, S. Prokofiev e A. Casella, mentre la violista Ginevra Ravagli eseguirà, accompagnata da Zuffa, i tre *Fantasiestücke per viola e pianoforte op. 43* di C. Reinecke.

Ingresso gratuito al concerto e al Museo.

VUOI IMPARARE QUALCOSA DI
NUOVO E METTERTI ALLA PROVA
RILASSANDOTI?

Cosa faremo?

Imparerai
la tecnica
dell'acquerello
realizzando
un bellissimo
vasetto di fiori
in acqua..

Iscriviti subito!

I POSTI SONO LIMITATI.
SEGUIMI SU INSTAGRAM E FACEBOOK.
Cerca: WonderLab Ravenna
OPPURE SCRIVIMI al 345 8007338

WonderLab
RAVENNA
Via Maggiore, 235

LA RASSEGNA

A Bagnacavallo la mostra fotografica di Ruffini e lo spettacolo di Parmiani
Aperte le prenotazioni per il Duo Morrighan

La rassegna CuCù (curiosità culturali) prosegue sabato 4 febbraio con l'apertura della mostra fotografica di Paolo Ruffini "Spettacolosì" presso la Sala di Palazzo Vecchio di Bagnacavallo. In esposizione ci sono gli scatti che Ruffini - storico fotografo bagnacavallesse - ha dedicato ai personaggi del mondo dello spettacolo (teatro, cinema, musica) che nel corso degli anni sono passati da Bagnacavallo, ritratti durante le loro esibizioni ma anche in momenti della quotidianità. La mostra è aperta fino al 12 febbraio il sabato e la domenica, dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 18.

Per quanto riguarda gli spettacoli, registra già il tutto esaurito *A tirumbëla, mè* (A più non posso, io) di e con Gianni Parmiani, previsto per il 9 febbraio.

È ancora possibile prenotare invece per la serata del 9 marzo con protagonista il Duo Morrighan. Ambra Bianchi (flauto traverso, voce) e Irene De Bartolo (arpa) proporranno musiche di Ennio Morricone, Nino Rota, Nicola Piovani.

CuCù si concluderà poi il 13 aprile con "Pillole d'opera", concerto giocoso in un atto con Silvia Felisetti (voce narrante e soprano), Massimo Ghetti (flauto), Alan Selva (clarinetto), Javier Adrian Gonzalez (fagotto) e Luca Bonucci (clavicembalo).

Informazioni e prenotazioni per gli spettacoli: 333 7981563 (anche WhatsApp).

CONCERTI

Un omaggio a De André con artisti faentini, "targati" Mei

Il Mei prosegue nei suoi omaggi ai grandi della musica italiana con gli artisti del territorio. Venerdì 3 febbraio, dalle ore 21, l'appuntamento è al Piccadilly di Faenza (via Cavour 11) con il duo formato da Francesco Chiari e Rita Zauli, Moreno Lombardi, Favole & Veleno, Emil Spada, Marcello Romeo, Paolo Mancusi e Le Frequenze di Tesla.

Durante la serata si terranno letture a cura di Michele Bandini, esperto faentino di Fabrizio De André.

Al Mama's le canzoni della tv (con Graziani e Farnedi) e serata blues/country

In arrivo un altro weekend dedicato alla musica dal vivo al Mama's Club di Ravenna.

Venerdì 3 febbraio alle 21 appuntamento con lo spettacolo "Quelli della Domenica. Le canzoni della tv", con il cantante e autore Gabriele Graziani (voce degli Equi) e il polistrumentista e cantautore Enrico Farnedi (ukulele, pianoforte, voce). Si tratta di un originale racconto dell'Italia attraverso le canzoni della televisione, dal Dopoguerra al boom economico, dal bianco e nero al colore, dall'avanspettacolo alle sigle tv, in pausa carosello e pubblicità.

Sabato 4 febbraio dalle 21 sul palco invece il cantautore di ispirazione country/blues/folk Enrico Cipollini (dobro, chitarra, voce) accompagnato dalla band The Skyhorses (Roberto Catani al basso, Fabio Cremonini al violino, Iarin Munari alla batteria). Le atmosfere proposte spaziano dal blues/country al folk, fino al rock ma sempre con strumenti di natura acustica.

Al San Marino Cafè jazz latino con Trindade e il blues di Vince Pastano

Due concerti di caratura internazionale al San Marino Cafè di Casal Borsetti.

Venerdì 3 febbraio atmosfera tra jazz e bossa nova con il brasiliano Adriano Trindade; sabato 4 invece appuntamento per gli appassionati di rock e blues con Vince Pastano (chitarrista e produttore di Vasco Rossi) e la sua band Noisebreakers, musicalmente ispirati dagli anni '70.

I concerti iniziano alle 21.30.

R&B



SARA ZACCARELLI È NUDHA AL SOCJALE

Venerdì 3 febbraio dalle 21.30 al teatro Sociale di Piangipane una delle voci emergenti della musica italiana, con un progetto completamente nuovo. Si tratta di *Nudha*, della cantante emiliana Sara Zaccarelli, in cui le influenze soul e R&B vengono miscelate tra pop e alternative rock.

ANTICIPAZIONI



INTERVISTE CON CONCERTO: TRE BIG DELLA MUSICA ITALIANA AL ROSSINI DI LUGO

Si chiama Rossini d'Autore la nuova rassegna proposta dal teatro di Lugo, che tra febbraio e aprile ospita tre big della canzone italiana, in una formula che abbina l'incontro intervista con il concerto.

Sarà il giornalista e dj radiofonico Massimo Cotto – oggi conduttore a Virgin Radio dopo essere stato per vent'anni una delle voci di punta di Radio Rai – ad accogliere nel "salotto" sul palco del Teatro Rossini tre grandi autori e interpreti, in bilico tra rock e canzone d'autore. Aprirà la rassegna Enrico Ruggeri, venerdì 17 febbraio, raccontando quasi 50 anni di rock e canzone d'autore. Venerdì 10 marzo sarà la volta di Irene Grandi, voce femminile in sintonia sia con la melodia italiana che con il rock di matrice anglosassone, che svelerà la sua passione per il soul e il blues, reinterpretando nell'occasione molte perle del suo repertorio.

Venerdì 21 aprile toccherà ad un altro fiorentino, Piero Pelù, chiudere la rassegna, raccontando 40 anni di rock italiano.

SAN VALENTINO
2023

Rosa Scarlatta - Cristina Bandini

ROSA SCARLATT
FIORI

Ravenna, via Bovini 30

tel. 0544 771094

Fb Rosa Scarlatta Wedding Designer

www.rosascarlattaravennafiorishoponline.com



LA MOSTRA

Galileo Chini, la ceramica e quel continuo desiderio di sperimentare

Al Mic di Faenza circa 300 pezzi che illustrano la carriera del poliedrico artista toscano

di Serena Simoni

«Il 1896-97 fu per me anche un periodo in cui potei iniziare qualcosa che era in me latente... Insistevi che il nostro movimento artistico avesse un carattere non imitazione dell'antico, ma bensì un proprio carattere. Era allora l'epoca del Liberty e bisogna assimilare a questo stile anche il soprammobile».

È così che Galileo Chini (1873-1956) – artista poliedrico di origine toscana – definiva l'aprirsi di una nuova stagione creativa in Italia in collegamento con quanto nel frattempo stava accadendo in Europa. Quasi in simultanea rispetto alla Secessione di Vienna – città in cui gruppi di artisti come Joseph Hoffmann e Koloman Moser cercavano linguaggi nuovi in un'ottica di forte rivalutazione delle arti minori e di unione di linguaggi espressivi per creare la cosiddetta opera d'arte totale – Chini accoglie con stupore la vendita di una delle più famose fabbriche italiane che passava di proprietà da Ginori all'industriale Richard. Era il 1896 e, sul finire dell'anno, Chini fonda la propria ditta – “L'arte della Ceramica” – assieme ai compagni Giovanni Montelatici, Vittorio Giunti e Giovanni Vannuzzi. Il lavoro del gruppo si orienta non solo al confronto di quanto di lì a poco si realizzerà a Vienna nei laboratori della Wiener Werkstätte in cui si producono oggetti sperimentali in stile Liberty – o meglio Jugendstil – ma seguendo l'esempio precedente dell'esperienza inglese delle Arts and Crafts. William Morris, che ne era stato il mentore, aveva sostenuto il sogno di una produzione che comprendeva la realizzazione di mobili, arredi, stoffe e libri in uno stile nuovo, secondo un'idea di bellezza che utopisticamente doveva poter entrare nelle case di tutti. L'esito di questa sperimentazione a più mani, che si affievolisce alla fine degli anni '90 con la scomparsa di Morris, viene presa ad esempio da Chini nel laboratorio di Firenze dove si lavora a più mani, ciascuno portando avanti la propria creatività individuale.

La grande mostra organizzata al Mic di Faenza, a cura della direttrice del museo Claudia Casali e di Valerio Terraroli, espone circa 300 pezzi tra ceramiche e disegni preparatori con numerosi inediti che illustrano la carriera di Chini attraverso otto sezioni, a partire dall'attività di questa prima manifattura, quando i modelli di riferimento sono le ceramiche toscane del tardo Rinascimento e le decorazioni floreali che provengono dalla produzione delle Arts and Crafts, dai manuali di disegno e dalle contemporanee produzioni di gusto Art Nouveau che impazzano in Europa. Chini progetta vasellame a motivi animali e vegetali che si sostituiscono alle anse e decora le superfici in modo bidimensionale, secondo le indicazioni Liberty. L'eleganza floreale si arricchisce di una nota personale che si avvale di ricerche orientate e del recupero di motivi decorativi e soggetti tardorinascimentali come festoni, frutti, figure mitologiche e allegoriche.

I riconoscimenti giungono presto e su una ribalta nazionale grazie all'esposizione universale di Parigi del 1900 e quella di Torino di due anni dopo: la linea scelta dalla manifattura fiorentina – attenta a ripensare al passato attualizzandolo secondo le linee fluide e i decori sintetici e bidimensionali dell'Art Nouveau – risulta del tutto vincente. In mostra, numerosi pezzi di questo periodo illustrano questa linea di ricerca, evidente in piatti che illustrano ritratti femminili secondo la moda rinascimentale, in vasi dichiaratamente in linea con lo stile floreale, in sperimentazioni decorative di grande bellezza che comprendono motivi recuperati dall'arte ispano-moresca o mettono in campo tecniche preziose come la ceramica a lustro.

Nonostante il successo ottenuto, Chini decide di mettersi in proprio e fonda una propria manifattura nel paese natio, Borgo San Lorenzo. È il 1906: con lui lavora il cugino Chino a cui Galileo consegna disegni e progetti dettagliati, ricchi di annotazioni, che devono essere tradotti nella produzione materiale. Oltre al vasellame, vengono



prodotti anche lampadari, vetrate, oggetti in maiolica che riscuotono da subito un enorme successo: all'Esposizione internazionale di Milano del 1906 la manifattura Fornaci San Lorenzo riceve un enorme consenso che prosegue poi negli anni, ben oltre al 1925 quando Chini deciderà di dedicarsi completamente alla pittura.

L'inquietudine, quel continuo desiderio di sperimentare e conoscere, si avverte anche negli anni dell'esperienza delle Fornaci dove Chini sperimenta per la prima volta in Italia la lavorazione in grès per oggetti decorati con forme stilizzate, colorati soprattutto in monocromo blu cobalto. Nel 1908 Galileo viene chiamato a decorare la sede dell'Esposizione Torricelliana di Faenza, un avvenimento storico che per la città significa l'avvio dell'attuale Museo delle Ceramiche. L'anno successivo Chini realizza la decorazione nella sala della cupola alla Biennale di Venezia riscuotendo l'ennesimo successo e il trampolino di lancio per una dimensione internazionale: viene infatti invitato dal re del Siam per decorare alcuni ambienti del Palazzo del trono a Bangkok, un lavoro che lo impegna fra il 1910 e il 1913. Il gusto secessionista che già procedeva da un influsso orientale per quanto riguarda la morbidezza delle linee e la bidimensionalità, si arricchisce di ulteriori spunti visivi che si attestano nella ricchezza decorativa, nell'uso del colore oro, nella ripetizione di alcuni stili decorativi. Fra il 1919 e il '23 infine al maestro viene affidato la decorazione alle terme Berzieri di Salsomaggiore dove si intrecciano con grande maestria gli influssi secessionisti, le sperimentazioni dei materiali, l'eredità visiva del Oriente in uno splendido canto del cigno dell'ultima stagione Dèco.

“Galileo Chini. Ceramiche tra Liberty e Déco”
Mic - Museo Internazionale delle Ceramiche,
viale Baccarini 19, Faenza

Apertura: dal martedì al venerdì dalle 10 alle 14,
sabato e domenica dalle 10 alle 18

DEGUSTAZIONI

Vini e succhi della Strada della Romagna al termine delle visite guidate

Arriva al Mic di Faenza “Sulla buona Strada”, il nuovo format di esperienze da vivere lungo la Strada della Romagna – Strada dei vini e dei sapori del Sangiovese che unisce i vini e i prodotti tipici del territorio ai grandi tesori artistici, culturali e naturalistici della provincia di Ravenna.

Dal 4 al 18 febbraio, per tre sabati consecutivi, dalle ore 16 alle 17 al Mic di Faenza si terrà una visita guidata alla mostra “Galileo Chini. Ceramiche tra Liberty e Déco”, la grande esposizione che con circa trecento opere di cui parliamo in questa pagina. Al termine della visita si terrà una degustazione di vini e succhi dei produttori della Strada della Romagna (info e prenotazioni 0546697311, info@micfaenza.org).

Sono tre gli incontri in programma anche al Musa di Cervia. Domenica 5 febbraio, dalle ore 17 alle 18, si terrà la visita guidata “Emozioni al Sale” tra video, racconti ed esperienze con i cinque sensi. Il 12 febbraio, alle ore 15.30, l'archeologa Martina Vozzo condurrà i visitatori in un originale incontro “Alla scoperta delle ossa umane” dedicato agli scavi effettuati presso il sito di Cervia Vecchia che hanno messo in luce parte delle aree cimiteriali dei complessi religiosi di S. Agostino e di S. Francesco. Infine domenica 19 febbraio, dalle ore 15.30 alle 17.30, è in programma il laboratorio di pittura per bambini “Sale e Arte”, durante il quale i più piccoli potranno scoprire i segreti del magico mondo dei cristalli di sale. Al termine di tutti gli appuntamenti si terrà una degustazione di vini e succhi dei produttori (info e prenotazioni 0544 977592).

CONFERENZE

Claudio Spadoni parla di Francis Bacon alla Classense

Giovedì 2 febbraio alle 17.30 l'associazione "Amici di Chichester" organizza (in collaborazione con il Comune e l'istituzione Classense) nella Sala Muratori della Biblioteca Classense in via Baccarini 3, a Ravenna, la conferenza dal titolo "Francis Bacon: l'ossessione del corpo" tenuta dallo storico dell'arte Claudio Spadoni.

LIBRI

Al Ridotto del Masini di Faenza la presentazione del volume che celebra il pittore e scenografo Liverani

Il 2022 è stato il 150° anniversario della morte di Romolo Liverani, pittore e scenografo faentino fra i più acclamati del suo tempo. L'artista, oltre ai numerosi allestimenti teatrali per le maggiori opere, è famoso per le sue innumerevoli vedute dei luoghi dove visse e lavorò, realizzando testimonianze che oltre a rappresentare un indiscusso valore documentale indelebile gli servono ad alimentare la sua vena romantica del suo orizzonte compositivo.

In occasione del 150° anniversario dalla morte dell'artista faentino, la BCC ravennate, forlivese e imolese, la BCC Milano, città dove visse e lavorò per anni, e la BCC Risparmio & Previdenza, hanno voluto sostenere il progetto editoriale di Emanuele Gaudenzi per rendere omaggio a Romolo Liverani.

Ne è nato un volume dal titolo *Romolo Liverani pittore e scenografo*, pubblicato dalla Tipografia Faentina Editrice, che verrà ufficialmente presentato a Faenza venerdì 3 febbraio, alle 18, al Ridotto del Teatro Masini in piazza Nenni 3. Alla serata, patrocinata del Comune di Faenza, interverranno il sindaco di Faenza, Massimo Isola, l'autore del libro, Emanuele Gaudenzi, Claudio Casadio, storico locale e giornalista e lo scenografo Pietro Lenzini.

MOSTRE

A Russi i "frammenti d'arte" della ceramista Borghi e della pittrice Muccini

Dal 4 al 26 febbraio, la sala Punto InComune di piazza Farini 14, a Russi, ospiterà una mostra dal titolo "Frammenti d'arte", organizzata dall'Associazione culturale Artej - Ritagli d'arte.

Le opere esposte saranno quelle della ceramista Annamaria Boghi e della pittrice Gabriella Muccini.

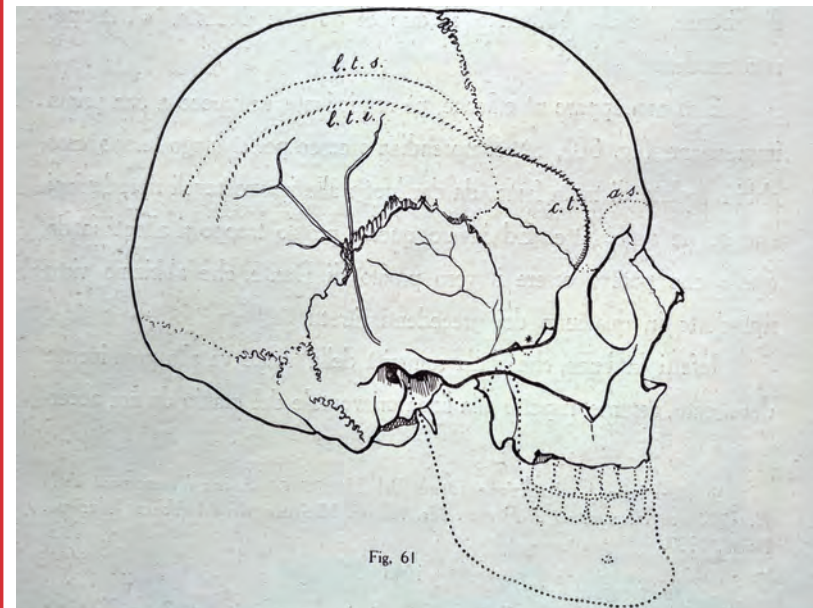
L'inaugurazione è in programma sabato 4 febbraio dalle 16.

CARTOLINE DA RAVENNA

Mittente Giovanni Gardini



Una benedizione per Dante



Molti hanno scritto sulla ricognizione delle ossa di Dante del 1921, voluta in occasione del VI centenario dalla sua morte, e tra questi Monsignor Giovanni Mesini che, su invito di Santi Muratori, fu testimone dello straordinario evento. La sua presenza aveva uno scopo ben preciso, quello – secondo il desiderio di Corrado Ricci – di dare una benedizione alle ossa del «sommo Poeta cristiano» dato che in occasione del loro fortuito ritrovamento nel 1865 il clero ravennate non era stato invitato e dunque nessuno ne aveva benedetto le spoglie mortali. Monsignor Mesini, in svariate occasioni, ebbe modo di raccontare quanto accaduto in quelle incredibili giornate: «le ossa vennero estratte e distese su tovaglie di tela, poi tutti i presenti se ne andarono. Rimasi io a custodirle per alcune ore; Muratori mi raccomandò di dire le mie preghiere! E difatti, recitai il Breviario e stetti a meditare [...]. La benedizione delle ossa avvenne a conclusione della ricognizione, la sera del 31 ottobre [...]. Recitai le preghiere rituali e aspersi le ossa con l'acqua benedetta. Momento commovente, solenne, suggestivo. Tutti apparivano commossi; il custode Fusconi piangeva. Poi baciai la fronte del cranio! Tutti i presenti mi imitarono. Pochi anni fa sul "Corriere della Sera" Orio Vergani ha potuto chiamarmi "Il prete che ha baciato la fronte di Dante". Più volte, qualche straniero è venuto a cercarmi e presentarsi a me, semplicemente per conoscere il prete che aveva benedetto e baciato le Ossa di Dante».

MOLINETTO
RISTORANTE PIZZERIA

Il piacere di stare a tavola

Cucina romagnola
Specialità di pesce
Cruditè - Pizza

scarica l'app e prenota per l'asporto
o anche per la consegna a domicilio



Apertura straordinaria
Martedì 14 febbraio
con menù
alla carta
e musica
dal vivo

Chiuso il martedì

Punta Marina Terme (RA) - Via Sinistra Canale Molinetto 139/B - Tel. 0544 430248 - www.ristorantemolinetto.it

FUMETTO

AL MOOG UN VIAGGIO
NEL MONDO DI CORTO MALTESE

Sabato 4 febbraio alle 18 al Moog Slow Bar di Ravenna, vicolo Padenna 5, si terrà il tredicesimo incontro della rassegna "I sabati del Moog" curata da Ivano Mazzani.

Ermanno Cicognani – noto avvocato ravennate e amante del fumetto – e Nevio Galeati – direttore artistico del festival GialloLuna NeroNotte, giornalista e scrittore – condurranno i presenti in un viaggio nell'universo di Corto Maltese. Si tratta dell'ultimo eroe dei grandi cicli narrativi dedicati al mare, da Stevenson a Melville e Conrad, e il primo di una nuova stagione di fumetti d'avventura. In 33 tappe, dal 1967 al 1991, Hugo Pratt intreccia avventure e miti e, insieme, racconta un pezzo di storia del primo Novecento. Con lui si alternano personaggi malinconici e misteriosi, indimenticabili.

INCONTRI LETTERARI

L'intelligenza artificiale e l'automobile,
se ne parla alla sala D'Attorre

Venerdì 3 febbraio, alle 18, nella sala D'Attorre di via Ponte Marino 2, a Ravenna, per il ciclo degli incontri letterari del Centro Relazioni Culturali si terrà la presentazione del libro *Driverless cars Intelligenza artificiale e futuro della mobilità* di Enrico Al Mureden e Guido Calabresi, edito da Il Mulino.

Si parlerà della trasformazione dell'automobile «da mezzo di trasporto che presuppone necessariamente la presenza di un conducente, a veicolo autonomo e connesso», cosa che «implicherà una molteplicità di mutamenti epocali la cui estensione e la cui portata possono essere paragonate solamente alle profonde innovazioni che si realizzarono cent'anni orsono, quando il motore a scoppio sostituì la trazione animale o, più di recente, a quelle conseguenti all'introduzione della telefonia mobile e dei computer connessi ad internet».

A Lugo la scrittrice Rosita Copioli
presenta il "suo" Fellini

Venerdì 3 febbraio alle 21 nella sala conferenze dell'Hotel Ala d'Oro di Lugo, la scrittrice Rosita Copioli presenterà al Caffè Letterario il libro *Gli occhi di Fellini*, edito da Vallecchi e dedicato al grande regista riminese. Introducono la serata Daniele Serafini e Nevio Casadio. Ingresso libero. Il libro rappresenta un percorso critico rigoroso, di tutti i film del grande regista, man mano che lui si trasforma insieme a loro. Il volume nato dalla frequentazione dell'autrice con Federico Fellini, racconta molteplici incontri: libri, rapporti con la letteratura, artisti, sceneggiature, musiche, progetti editi e inediti.

A Cervia tra storie e diritti
con Thomas Casadei

Torna a Cervia la rassegna "StraOrdinarie. Libri, storie, diritti". Mercoledì 8 febbraio alle 17, alla biblioteca comunale Maria Goia, appuntamento con Thomas Casadei, che presenterà *La dichiarazione sovversiva. Olympe de Gouges e noi* (Mucchi, 2022).

LA CURIOSITÀ

Al Cisim letture e performance artistiche nei bagni
per raccogliere fondi per un festival teatrale

Domenica 5 febbraio dalle 18 al Cisim di Lido Adriano appuntamento con "Racconti da cesso", un evento realizzato in collaborazione con Spazio A per raccogliere fondi a favore della terza edizione della rassegna teatrale Ra-dici.

Si tratta di letture e performance artistiche in programma ciclicamente per tutta la serata nei bagni del Cisim, con protagonisti Laura Redaelli (Teatro delle Albe), Antonio Maiani e Massimiliano Rasso di TeatrOnnivo-ro, Simone Marzocchi (Sibode Dj, **nella foto**) Eugenio Sideri e Carlo Garavini di Lady Godiva Teatro, Lorenzo Basurto di Studio Doiz, Silvia Rossetti di Galla&Teo e Camilla Berardi di Spazio A.



sanmarinocafe

LOUNGE BAR

PROSSIMI CONCERTI

inizio ore 21.30

ven 03 feb

Adriano Trindade jazz/bossa

sab 04 feb

Vince Pàstano

TUTTE LE DOMENICHE

dalle 17 alle 19

SOUL IS BLACK

djset con Paci dj

APERTO A PRANZO E CENA

Chiuso il lunedì - pizza dal mercoledì alla domenica

Via delle Viole, 2 - Casalborsetti (RA)

Tel: 0544.445102 - san marino casalborsetti 



TUTTI I MARTEDÌ
hamburger artigianali
degustazione



TUTTI I MERCOLEDÌ
cacio e pepe /
carbonara no limits



TUTTI I GIOVEDÌ
all you can meat
grigliatona e
birra a caduta

SKY E TUTTO IL CALCIO SUI MULTISCHERMI

FARMACIE DI TURNO

+ APERTURA DIURNA 8.30 - 19.30

DAL 2 AL 5 FEBBRAIO

SAN DOMENICO viale Alberti 61

tel. 0544 401550;

COMUNALE 8 via Fiume Abbandonato

124 - tel. 0544 402514;

CLASSE via Classense 70/a

(Classe) - tel. 0544 527410.

DAL 6 AL 12 FEBBRAIO

DELL'AQUILA piazza XX Settembre 1

tel. 0544 30173;

COMUNALE 8 via Fiume Abbandonato

124 - tel. 0544 402514;

SAN ZACCARIA via Dismano 587/a

(San Zaccaria) - tel. 0544 554006.

+ APERTURA TUTTI I GIORNI
DELL'ANNO, FESTIVI COMPRESI,
24 ORE AL GIORNO

servizio diurno 8 - 22.30

servizio notturno a chiamata 22.30 - 8

COMUNALE 8 via Fiume Abbandonato

124 - tel. 0544 402514;

+ Per info www.farmacieravenna.com

FIDO IN AFFIDO



SPRITZ

Spritz è un bellissimo meticcio di due anni (classe 2020), una taglia media sui 18 chili; sa passeggiare al guinzaglio, è

abituato in casa, risponde ai comandi, si è sempre dimostrato socievole con gli altri cani. Spritz adora il contatto con gli umani, è abituato a giocare coi bambini, è affettuoso e dinamico. È un cane davvero speciale che merita una famiglia in una casa sicura con un giardino. Per conoscerlo inviate un messaggio al 349 6123736, sarete ricontattati!

ADOTTAMICI



PRISCILLA

Questa meraviglia ha poco più di un anno (nata a novembre 2021) ed è davvero tanto dolce e affettuosa. Le manca un occhietto ma ci

vede benissimo, soprattutto dentro il cuore delle persone! Già sterilizzata. Per conoscerla chiamate il 333 2070079

VISIBILI & INVISIBILI



Dal tenero *Le pupille* di Rohrwacher a un *Lynch* da rivedere

di Francesco Della Torre

Le pupille (di Alice Rohrwacher, 2022)

Ispirata da una lettera che Elsa Morante inviò all'amico Goffredo Fofi (noto critico cinematografico), *Le pupille* è una piccola storia che racconta come le bambine ("pupille" è il nome latino) di un orfanotrofio durante la Seconda guerra mondiale hanno trascorso il Natale. Centro della narrazione sarà una zuppa inglese preparata da una devota che chiedeva alle pupille una sorta di "grazia d'amore" e che scatenerà nelle bambine un desiderio di ribellione, soprattutto nella "cattiva" protagonista (Melissa Falasconi è una bambina prodigiosa), la quale diverrà simbolo di lotta e di resistenza. Il contesto storico ci insegna che credenze dell'epoca portassero le persone a chiedere l'intercessione tramite la preghiera proprio alle orfanelle, considerate un privilegiato viatico per la spiritualità. *Le pupille* ha molti debiti col grande cinema del passato, soprattutto nel modo di raccontare di Pupi Avati e nel tratteggio della realtà propria dello stile di Pier Paolo Pasolini. Dal primo è stato creato anche lo speciale contesto dei portici bolognesi, che dominano le scene esterne e caratterizzano questa favola metropolitana. Inoltre, sempre a livello di citazioni, si aggiungono titoli di testa recitati in stile Jean Luc Godard. Cast adulto eccellente, formato dalla sorella della regista Alba (un'impeccabile Madre Superiora) e dalla caricaturale Valeria Bruni Tedeschi, che interpreta la devota che prepara la zuppa inglese. Uno degli elementi più originali di questo film è costituito dalla durata di soli 38 minuti, caratteristica che ha portato *Le pupille* a ricevere una nomination dall'Academy come miglior cortometraggio (il parametro è la durata inferiore a 40 minuti). Tenero, dolcissimo e amaramente divertente grazie anche al rapporto con le canzoni d'epoca, il film della Rohrwacher è uno dei raggi di sole più luminosi di questo periodo cinematografico. Disney+.

Strade perdute (di David Lynch, 1997)

Torna in sala quello che ormai è un classico del cinema dell'autore statunitense, il primo di un'ideale trilogia formata con *Mulholland Drive* e il criptico *Inland Empire*. "Figlio" di quel *Twin Peaks* che ha rivoluzionato sia la televisione che i suoi spettatori, e pur inferiore al suo capolavoro *Mulholland Drive*, il film non dimostra per nulla i suoi 26 anni e con la sua storia noir legata al protagonista (Bill Pullman perfettamente in parte) e a un omicidio che non sa di aver commesso, riesce a catturare uno spettatore disorientato e affascinato. Siamo nel terreno dell'onirico dal quale Lynch non uscirà volontariamente più, e nel quale ci ha regalato grandissime emozioni. Cinema non per tutti, viaggio mentale all'interno di altre menti, che crea la consapevolezza di perdere immediatamente il filo del discorso per poi, forse, riprenderlo solo alla chiusura del cerchio. Da rivedere.

MUSICA FRESCA O DECONGELATA



J&MC meets Dinosaur Jr *meets Mia Mamma*

di Francesco Farabegoli

Fucked Up - One Day (Matador 2023)

Una volta i Fucked Up vennero a suonare all'Hana-Bi ed eravamo carichi, come lo si è per un gruppo di cui si sta parlando tanto in giro e che per una volta si merita l'attenzione (gli snob sono così, amano l'hype ma amano anche odiare l'hype, ed è difficile trovare dei nomi che mettano insieme le due tensioni e riescano a blandirle contemporaneamente). Arrivarono in ritardo per problemi di traffico o qualcosa del genere: il gruppo spalla aveva già suonato, il pubblico aveva iniziato a prendersi male, e loro furono costretti a montare in gran fretta e fare un soundcheck in tempo reale. Si precipitarono sul palco, attaccarono gli strumenti, fecero due sbran sbran con le chitarre e dissero "ok, siamo pronti". Il fonico aveva chiesto, magari se volete provare una mezza canzone per vedere se va tutto bene? Non ci fu bisogno. Uno dei chitarristi gli rispose "ma no, dai, iniziamo a suonare, tanto noi siamo bravi e voi siete bravi". Due minuti dopo era iniziata una carneficina: volumi grossissimi, suoni pienissimi, il cantante stava menando qualcuno delle prime file per caricare il pubblico. I Fucked Up sono un gruppo particolare: ve li potete immaginare se pensate ai Jesus & Mary Chain con J Mascis alla chitarra solista, Andrew WK al microfono, Bach a scrivere le melodie e mia mamma a scegliere i vestiti con cui salire sul palco. Nella prima parte della carriera hanno pubblicato una camionata di 7", poi hanno cominciato a fare uscire dischi lunghi, e da lì in poi non si è più potuto ignorarli. Oggi sono nella loro fase adulta-interlocutoria, pubblicano con parsimonia, quando ne hanno voglia, e possibilmente mettendo sul tavolo una qualche gabola estetica su cui costruire tutto il discorso-album (un concept, un vincolo, l'uso di certi strumenti). *One Day*, uscito venerdì scorso, è con tutta probabilità l'apice di questo ideale: il gruppo si è imposto un massimo di 24 ore per scrivere i pezzi e registrarli, è riuscito nell'impresa e ha pubblicato un album. Piuttosto clamoroso nei risultati, una cosa che non stupisce se parliamo dei Fucked Up - un gruppo che non ha mai lasciato a piedi i fan: niente che non fosse evidente dieci o quindici anni fa, niente che non ci aspettassimo. Ma siamo molto felici di stendere un'altra volta il tappeto rosso.

NdL - Nota del Lettore



Libri e quello *che ci sta intorno*

di Federica Angelini

Tutto o quasi quello che si può fare con i libri: leggerli, possederli, venderli e bruciarli. Il libello dato alle stampe dal noto editor Antonio Franchini (prima di Mondadori, oggi a Giunti) proprio con il titolo *Leggere possedere vendere bruciare* che campeggia sull'immagine di una libreria, ancora una volta per Marsilio, è un breve e coninvolgente viaggio dentro un mondo che per qualcuno è un mestiere, per molti un passatempo, per alcuni una passione, per altri una vera e propria ossessione.

In poco più di cento pagine Franchini riflette, racconta, mitizza, teorizza e collezione aneddoti dalla sua lunga vita professionale, ma anche personale e familiare attingendo anche dal precedente *Memorie di un venditore di libri*. Ritroviamo infatti il magnifico Procolo Falasco, agente librario nel sud Italia, con i suoi racconti tra l'epico e il comico che scopriamo chiamarsi in realtà Don Ferdinando e che accompagniamo in un viaggio con Franchini tra gli "stagionali" della costiera amalfitana in inverno, quei posti dove si vendono libri a villeggianti indecisi tra "un romanzo o un paio di infradito". Ma scopriamo anche quanto è difficile bruciare davvero i libri e quanto quei 451 gradi della Scala F di Bradbury siano indicativi in un'immagine di rara potenza simbolica. Ma soprattutto entriamo nel mestiere di Franchini, soprattutto in quello di lettore di manoscritti e così nel cuore del sistema editoriale italiano, incontrando anche tanti personaggi che ne hanno fatto la storia recente.

Asciutto, diretto, privo di qualsiasi boria ma anche di ipocrita understatement, Franchini ancora una volta si conferma per quella sua scrittura elegante, avvolgente, articolata che si adatta ai diversi registri senza perdere una sua cifra ben riconoscibile, fatta di precisione ma anche di calore, di gusto per una sintassi ricca che non diventa però mai barocca e non conosce orpelli. Un racconto fatto di idee, ma anche di sudore, miserie e risate. Un occhio lucido sull'editoria, uno sguardo necessariamente cinico ma che non perde mai l'incanto o il rispetto per chi un libro comunque sia prova a scriverlo. Anche nel paese in cui "c'è più gente che scrive di quanta ce n'è che legge" o nel paese in cui "i libri non si vendono e non si sono mai venduti", per citare alcune delle frasi ricorrente del mondo editoriale nostrano che chiunque abbia mai avvicinato non può fare a meno di aver sentito, anche più di una volta. Un libro sui libri (ormai genere tanto amato...) diverso dagli altri, vero, magnetico, affascinante.

FULMINI E SAETTE

"Idolatria" (Punta Marino) di Adriano Zanni



L'INTERVISTA

La canonica che è diventata osteria «Qui valorizziamo le nostre tradizioni»

Roberto Casamenti della Campanara di Galeata è stato nominato oste dell'anno da Slow Food «Cerchiamo di far sentire a casa i nostri ospiti». Tra tortelli alla lastra e capretti allevati allo stato brado

di Luca Manservigi

«Essere un oste nel 2023? Secondo me significa soprattutto far sentire a casa l'ospite che viene a provare la tua cucina. L'accoglienza è sempre stato un aspetto fondamentale nella mia filosofia».

Parola dell'oste migliore d'Italia – almeno secondo l'ultima edizione della guida di Slow Food – Roberto Casamenti dell'osteria La Campanara (premiato insieme alla moglie Alessandra Bazzocchi). «In realtà ce ne sono di certo tanti meglio di me, ma devo ammettere che i riconoscimenti fanno piacere, d'altronde lavoriamo per far star bene la gente. E le segnalazioni sulle guide, o della stampa, aiutano anche la nostra attività, in particolare per chi come noi lavora in un piccolissimo borgo isolato e i clienti, nel nostro locale, devono volerci venirci appositamente».

Il piccolo borgo in questione è Pianetto di Galeata, tra Corniolo e Forlì, di dove sono rispettivamente originari Roberto e Alessandra, che hanno aperto la loro osteria nell'ormai lontano 2005, grazie a una delle più classiche storie di «cambio vita». «Io facevo il geometra, mia moglie era maestra. Ci siamo conosciuti tardi e insieme abbiamo scoperto il mondo del buon cibo, ci piaceva girare l'Italia tra produttori e osterie. Poi, quando per lavoro avrei dovuto vendere al prete la vecchia canonica di Pianetto, in disuso da 50 anni, ci siamo detti: «Perché non la compriamo noi e ci facciamo un'osteria? Male che vada diventerà la nostra casa». Andò bene, invece...».

Qual è la vostra filosofia in cucina?

«Proporre un cibo semplice, quello delle tradizioni, ma con prodotti di alta qualità, seguendo la stagionalità, per valorizzare la nostra cultura e la nostra tradizione. Ossia tutto quello che in Italia abbiamo iniziato a distruggere quando sono arrivati i soldi, dal cibo fino alle vecchie abi-



tazioni dei contadini, lasciando crollare case bellissime e sostituendo i nostri piatti con quelli della globalizzazione. Per fortuna in questi anni c'è stata una riscoperta del nostro Appennino, della vita nel borgo e la speranza è che in futuro sempre più persone ci tornino, nei borghi».

Di cosa va più orgoglioso, dal punto di vista gastronomico?

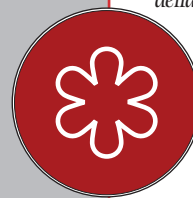
«Innanzitutto di essere visto, da queste parti, come quello che ha scoperto che la semplicità, le nostre tradizioni, possono essere carte vincenti. Un esempio specifico nel nostro caso è il tortello alla lastra, che quando abbiamo iniziato a proporlo era ormai un nostro ambasciatore dimenticato. Da diversi anni, invece, è tornato nelle fiere, nelle sagre di paese e quasi tutti i ristoranti ora lo propongono con orgoglio».

Nel vostro menù c'è anche molta Toscana però...

«La nostra zona è la Romagna Toscana. Fino al 1922 qui

LOCALI BLASONATI

Appuntamento mensile con gli chef e i locali più prestigiosi della Romagna, quelli premiati o segnalati sulle principali guide gastronomiche nazionali, dai ristoranti della Michelin e dell'Espresso, fino alle Osterie del Gambero Rosso e di Slow Food



c'era il Granducato di Toscana e la contaminazione è inevitabile. Per fortuna però c'è anche tanta Romagna, a partire dalla pasta tirata assolutamente al matterello. Che si affianca a salumi, paté di fegatini, zuppe e ribollita toscane».

Il piatto preferito tra quelli che proponete?

«Cito il capretto con le patate, anche per sottolineare come le nostre carni arrivino da animali allevati allo stato brado, mai da allevamenti intensivi. E questo è possibile anche grazie alla lungimiranza di un sindaco, quello di Santa Sofia, che ha salvato il macello comunale, che è possibile utilizzare da tutti, qui in zona».

Altri prodotti fondamentali per la vostra cucina?

«Puntiamo sulla bovina romagnola allevata secondo i principi di cui parlavamo prima, il ravviggiolo di latte crudo, il pane artigianale di Santa Sofia... Solo per le verdure non abbiamo produttori in zona e dobbiamo cercare cose buone un po' più lontano dal nostro territorio».

CONAD

PUNTA MARINA TERME - SANT'AGATA SUL SANTERNO

APERTO TUTTI I GIORNI ANCHE FESTIVI

**Pescheria - Rosticceria - Macelleria
Panetteria - Frutta - Verdura
Pet Shop e tante altre novità**



CONAD
PUNTA MARINA TERME
Viale Navigatori 88 - tel. 0544 437014

Persone oltre le cose

CONAD SPESA FACILE
SANT'AGATA SUL SANTERNO
Via San Vitale 3 - tel. 0545 45240

Uno scorcio della Campanara, a Pianetto di Galeata. Nella pagina a fianco i titolari Roberto e Alessandra (in piedi al centro) con il resto dello staff e i tortelli alla lastra proposti dall'osteria con la giardiniera



Su Rai Tre siete ormai ospiti fissi di "Geo", dove lei si diletta anche ai fornelli...

«Sì, ma nella realtà a guidare la cucina è mia moglie, con la brigata dei nostri ragazzi, mentre io mi occupo della sala, degli acquisti, dei rapporti con i fornitori...».

Non abbiamo parlato ancora di vini.

«Puntiamo anche in questo caso sui vini romagnoli, ci piacciono i naturali, di cui abbiamo una buona selezione. Credo poi che tutti insieme, in Romagna, dovremmo sforzarci per portare sempre più in giro l'Albana, l'unico vero vitigno davvero "nostro", da cui è nato finalmente un grande progetto di vino, secco».

C'è un posto del cuore dove andare a mangiare quando non lavora?

«È facile, nel senso che è già conosciuto: Da Gorini a San Piero in Bagno. Lui è un ragazzo straordinario, rappresenta l'innovazione della tradizione. Quando abbiamo voglia

di pesce arriviamo invece fino a Fano dalla signora Maria, che ha 90 anni, senza un congelatore, e ti dà da mangiare quello che vuole lei. Ma meglio non farle troppa pubblicità, che poi magari caccia via la gente...».

Partecipate tutti gli anni a manifestazioni nel Ravennate, non è che state pensando di aprire una Campanara anche qui?

«Abbiamo avuto tante offerte in giro, ma la vita è una sola e vorrei viverla senza troppo stress (sorride, ndr). Quindi no, ci limitiamo a partecipare a eventi, come quelli appunto del "Giovinbacco" a Ravenna e "Sapore di Sale" a Cervia, con la nostra pizza frita per esempio, ogni volta un trionfo. Abbiamo un bel rapporto con i ravennati, tanti sono nostri clienti, anche perché in molti sono originari della nostra campagna, che si è spopolata nei decenni dopo la guerra, con tante persone per esempio che sono andate a cercare lavoro all'Anic o al porto...».

COSE BUONE DI CASA

A cura di Angela Schiavina



Una zuppa con sedano rapa

Ecco una zuppa bella calda per queste gelide giornate "della merla".

Preparate un soffritto con scalogno e porri, unite il sedano rapa tagliato a pezzetti e bagnate con del brodo caldo (vegetale, se volete che la preparazione rimanga vegetariana).

Cuocete per 30 minuti e quando tutto sarà morbido, togliete un cucchiaino di zuppa e frullate il resto. Salate.

A parte, fate soffriggere uno spicchio di aglio, unite i funghi champignon tagliati a cubetti, un bicchiere di vino e fate sfumare; salate.

Quando i funghi saranno pronti, togliete l'aglio, aggiungeteli alla zuppa di sedano rapa, unite anche il cucchiaino che avevate tolto precedentemente e guarnite con foglioline di salvia passate nell'olio caldo. Completate con un filo di olio extravergine e servite.

LO STAPPATO

A cura di Fabio Magnani



Un vino con tanta finezza

Oggi assaggiamo un vino del Lazio. Regione spesso sottovalutata che in realtà riserva tante sorprese. È il caso del vino che ho nel calice. A produrlo la "Cantina Amena"; si tratta del "Cesane d'Affile" 2018. Un vino Bio, estremamente pulito al naso e preciso nell'espressione.

Odori di agrumi appena essiccati, spezie e macchia mediterranea, rose essiccate con sfumature di idrocarburi e alloro. Pesca sciropata e piccola frutta rossa. Al palato il tannino è fine con freschezza acida gentile. Slancio e sapidità. Aspettatevi tanta finezza e una chiusura appena salina. Per le carni rosse.

RISTORANTE - PIZZERIA

Canto del Mare

Martedì 14 febbraio: SAN VALENTINO

Si mangia, si beve e si canta,
coccolati dalle dolci note dei nostri musicisti
"INNAMORATI, VI ASPETTIAMO con il nostro menu alla carta!"

MARTEDÌ E VENERDÌ MUSICA E KARAOKE

A grande richiesta siamo lieti di riproporre tutti i giorni il **MENÙ DELL'AMICIZIA**, con portate selezionate dal menù alla carta:
1 primo, 1 secondo, 1 contorno, 1 dolce, coperto compreso
euro 12, BEVANDE ESCLUSE

Aperto tutti i giorni, Sabato e Domenica aperto anche a pranzo
CHIUSO IL LUNEDÌ
Madonna dell'Albero (RA) via Matisse tel: 0544.271381 - 347.3703598



Azienda Agricola LONGANESI DANIELE

PRODUZIONE E VENDITA DIRETTA
BAGNACAVALLLO (RA) - Via Boncellino 114
tel. e fax 0545 64224 - cell. 339 3046703
dlonganesi@email.it - www.longanesiburson.com



**Eletto
Miglior
Burson
2022**

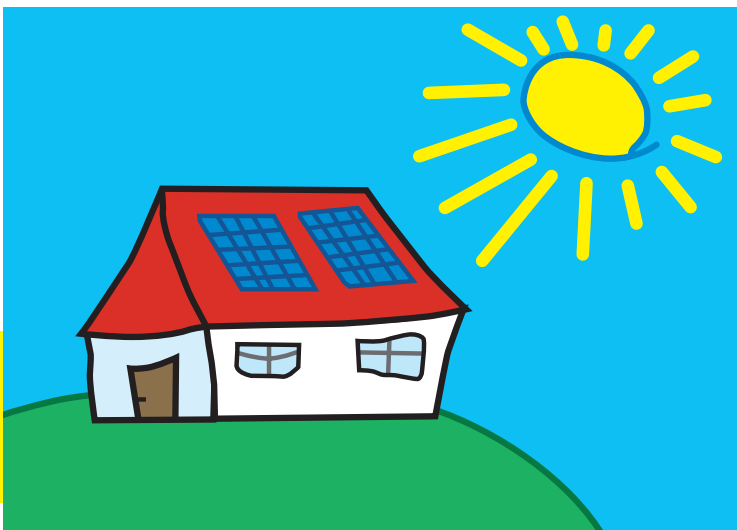


BURSÒN
ROSATO BRUT



RAMBÈLA
SPUMANTE BRUT

Vieni a scoprire le nostre eccellenze!



S.G. Coperture

di Giorgi Salvatore
cell. 348 8393088

IMPERMEABILIZZAZIONE E RIFACIMENTO TETTI

**OFFERTA: RIFACIMENTO TETTO
IN TEGOLE O COPPI CON FORNITURA
E POSA DI GUAINA A PARTIRE DA**

Euro 20,00 al mq

(escluso allestimento di sicurezza)

- Soluzioni per eternit
- Coperture sandwich
- Impermeabilizzazioni e isolamento termico
- Lattonerie
- Allestimento cantieri
- Montaggio impianti fotovoltaici e solari

**sopralluoghi
e preventivi
GRATUITI**

**lavori detraibili
dal 50 al 65%**

Visitate il nostro sito web:
www.s-g-coperture-di-giorgi-salvatore.it
cell. **348 8393088**

Fusignano (RA) - via Rossetta n° 5
giorgisalvatore1984@libero.it - sgcoperture@gmail.com